

Smart Banking. Made for Switzerland.

Rapporto di gestione 2025

PostFinance in breve

Operatore diversificato e votato all'innovazione, PostFinance offre ai suoi 2,4 milioni di clienti soluzioni finanziarie moderne e aiuta le persone e le aziende in Svizzera ad affrontare le sfide del mondo digitale.

Con un patrimonio della clientela di 113 miliardi di franchi e 1,5 miliardi di transazioni nel traffico dei pagamenti, PostFinance è uno degli istituti finanziari leader in Svizzera e il partner ideale per chi desidera gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.

Utile
in mln di franchi

282

Quota di capitale
in %

28,0

Capitale proprio computabile
in mld di franchi

7,0

Totale di bilancio
in mld di franchi

104

Return on equity
in %

3,6

Cost/income ratio
(rapporto tra costi e ricavi) in %

74,6



PostFinance elabora ogni giorno in media 4 milioni di **transazioni della clientela** per un valore complessivo di 5,9 miliardi di franchi.



Marianne Zentriegen
Responsabile Payment Journeys

Presso PostFinance sono stati aperti complessivamente oltre 36'000 **depositi di criptovalute** e sono state effettuate più di 565'000 operazioni di trading.



Dr. Alexander Thoma
Head Digital Assets

Presso PostFinance sono attivi complessivamente circa 58'000 **piani di risparmio in ETF e fondi**. In media in un piano di risparmio si investono 527 franchi.



Philipp Merkt
Chief Investment Officer



Alla fine del 2025 la clientela di PostFinance aveva attivato le proprie carte in oltre un milione di **mobile wallet**.



Silvia Giansiracusa-Jakob
Customer Journey Owner Shopping Journeys

3874 **collaboratrici e collaboratori** di 49 nazionalità sono quotidianamente al servizio dei 2,4 milioni di **clienti** di PostFinance.



Sabine Ackermann
Head of Human Resources

Quasi 2 milioni dei nostri 2,4 milioni di clienti utilizzano **e-finance** per le proprie operazioni bancarie.



Christian Imesch
Subject Matter Expert Online Banking



La **soddisfazione complessiva** della nostra clientela privata si attesta a 83 punti su 100 ed è aumentata rispetto all'anno precedente.



Borislawa Graszew
Responsabile Market Research

Dall'inizio del nostro impegno nella **PostFinance Women's League** nel 2022 il numero di visitatrici e visitatori dello stadio è sette volte più alto.

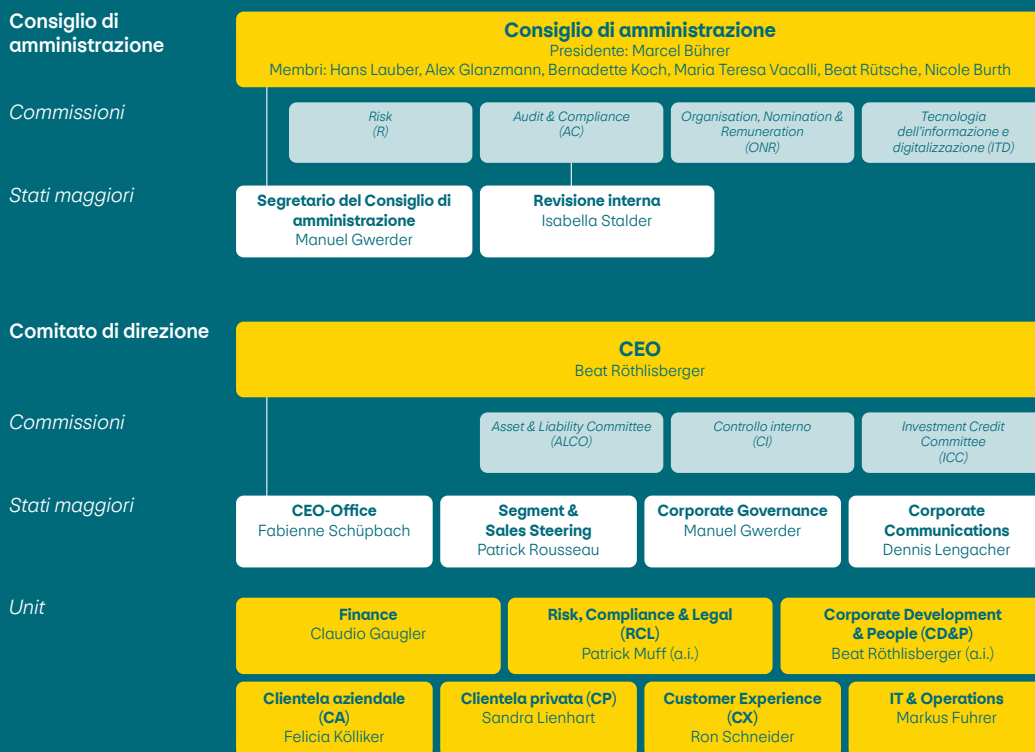


Fabian Kupferschmid
Sponsoring manager



La nostra organizzazione

dal 1° dicembre 2025



I nostri risultati

PostFinance SA | Cifre secondo le prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche¹

		31.12.2024	31.12.2025
Risultato e bilancio			
Utile	mIn di CHF	120	282
ricavi d'esercizio	mIn di CHF	1'200	1'253
costi d'esercizio	mIn di CHF	1'009	935
Cost/income ratio ²	%	84,1	74,6
Totale di bilancio	mIn di CHF	104'836	104'376
Capitale proprio computabile	mIn di CHF	6'607	6'990
Return on equity ³	%	1,8	3,6
Fondi propri / liquidità			
Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica	%	22,3	28,0
Leverage ratio	%	6,3	6,7
Mercato, clientela e personale			
Clienti ⁴	migliaia	2'403	2'390
clienti privati	migliaia	2'156	2'152
clienti aziendali	migliaia	247	238
Patrimonio della clientela ⁵	mIn di CHF	106'642	112'806
fondi, titoli e assicurazioni sulla vita ⁵	mIn di CHF	20'265	22'982
depositi della clientela	mIn di CHF	86'377	89'824
Transazioni del traffico dei pagamenti	mIn	1'433	1'482
Organico medio	impieghi a tempo pieno	3'527	3'464

1. PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»).

2. Cost/income ratio = ricavi d'esercizio / costi d'esercizio

3. Return on equity = risultato d'esercizio / capitale proprio computabile

4. La logica di misurazione di questo indice è stata rielaborata per quanto concerne la definizione di clientela attiva. I valori del 2024 sono stati rettificati di conseguenza.

5. Il patrimonio della clientela comprende tutti gli averi apportati dai clienti, basati sulle posizioni mensili medie.

6. Operazioni in commissione in collaborazione con partner finanziari

Indice

- 2 Prefazione
- 5 Intervista

Corporate Governance

- 10 Aspetti fondamentali
- 10 Struttura dell'azienda e azionariato
- 10 Consiglio di amministrazione
- 13 Organizzazione interna
- 14 Comitato di direzione
- 18 Strumenti d'informazione e di controllo
- 19 Indennità
- 22 Contratti di gestione
- 22 Ufficio di revisione
- 22 Politica dell'informazione

Relazione annuale

- 24 Attività commerciale
- 26 Condizioni quadro esterne
- 28 Strategia
- 29 Sostenibilità
- 30 Sviluppo aziendale
- 42 Attuazione della strategia
- 45 Prospettive

Conto annuale statutario

- 48 Bilancio
- 50 Conto economico
- 51 Impiego del risultato
- 52 Conto dei flussi di tesoreria
- 53 Prospetto delle variazioni del capitale proprio
- 54 Allegato
- 68 Informazioni sul bilancio
- 85 Informazioni sulle operazioni fuori bilancio
- 86 Informazioni sul conto economico
- 89 Relazione dell'ufficio di revisione

Ulteriori informazioni

- 90 Informazioni sul rendiconto
- 90 Colophon



Marcel Bühler
Presidente del Consiglio di amministrazione

Beat Röthlisberger
CEO

Prefazione del Presidente del CdA e del CEO

Gentili Signore e Signori,

a chiusura dell'anno d'esercizio 2025 PostFinance ha conseguito un utile di 282 milioni di franchi. Nonostante la difficile situazione dei mercati, il risultato ha superato di 162 milioni di franchi quello dell'anno precedente.

Maggiore risultato da operazioni su interessi e aumento dei depositi della clientela

La Banca nazionale svizzera (BNS) ha abbassato ulteriormente i tassi d'interesse guida e ha perseguito una politica monetaria più espansiva in risposta al continuo rallentamento delle dinamiche inflazionistiche. Poiché il margine di manovra a sua disposizione per offrire alla clientela tassi d'interesse interessanti è rimasto limitato, PostFinance ha dovuto adeguare più volte i propri tassi.

PostFinance apprezza molto la fiducia della propria clientela. Grazie allo stretto contatto che intratteniamo con essa, nel 2025 siamo riusciti ad aumentare il volume dei depositi che ci affida. PostFinance beneficia della

sua strategia d'investimento equilibrata e a lungo termine, che mira a conseguire un reddito da interessi stabile. Allo stesso tempo, a causa della fase di interessi zero, PostFinance risente della pressione sui margini più di altre banche nazionali svizzere, a causa del divieto di concedere crediti e ipoteche. Grazie a minori perdite registrate nel nostro portafoglio investimenti, nel 2025 PostFinance è tuttavia riuscita ad aumentare il risultato da operazioni su interessi di 126 milioni di franchi.

Attività indipendenti dagli interessi: maggiori vantaggi per la clientela e ottimizzazione operativa

Anche nelle operazioni in commissione e da prestazioni di servizio abbiamo fatto progressi significativi. La domanda di soluzioni d'investimento e previdenziali digitali è ulteriormente aumentata. Con l'introduzione dei fondi di previdenza passivi ad agosto 2025 abbiamo ampliato in modo mirato la nostra offerta, mettendo a disposizione della nostra clientela soluzioni semplici ed efficienti in

termini di costi per la previdenza a lungo termine. Al contempo abbiamo creato la possibilità di negoziare frazioni di azioni ed ETF tramite il cosiddetto fractional trading, un passo che facilita l'accesso agli investimenti per ampi segmenti di clienti. Questi sviluppi mostrano che ci orientiamo in modo coerente alle esigenze della nostra clientela.

Abbiamo fatto in modo che i nostri progetti mirassero all'efficacia, riducendo così gli oneri. Al contempo le misure di efficienza in ambito operativo e il trasferimento dell'esercizio dei Postomat a RetePostale hanno permesso di conseguire risparmi tangibili. Queste misure consentono di investire nell'innovazione e, grazie allo sviluppo dei nostri prodotti e servizi, migliorano l'esperienza cliente.

PostFinance fissa gli standard

Una tappa fondamentale dello scorso anno è stata l'integrazione della funzione di staking nella nostra offerta di criptovalute. Siamo la prima banca di rilevanza sistemica in Svizzera a consentire alla nostra clientela di conseguire ricavi regolari, depositando la criptovaluta Ethereum, in modo sicuro, trasparente e completamente integrato nei nostri canali digitali. La funzione di staking sarà offerta presumibilmente nell'estate 2026 anche per altre criptovalute.

Svolta strategica per una crescita sostenibile

Il 2025 è stato un anno di svolta strategica. Con l'inizio del nuovo periodo strategico 2025–2028 abbiamo definito chiaramente il focus: vogliamo orientare ancora di più il nostro sguardo alle esigenze della clientela. Il 1° dicembre 2025 abbiamo modificato di

conseguenza la nostra organizzazione. Due unit di vendita specializzate per la clientela privata e aziendale e una per l'esperienza clienti costituiscono la base per una qualità della consulenza e dei servizi rafforzata nel lungo periodo. Siamo convinti che questa struttura ci permetterà di riconoscere ancora meglio le esigenze finanziarie della nostra clientela e di aumentarne ulteriormente la soddisfazione. A lungo termine PostFinance si è posta l'obiettivo di una crescita moderata. Per realizzarlo dobbiamo incrementare i nostri ricavi. Il legame con la clientela e le attività indipendenti dagli interessi rivestono una grande importanza. In questo contesto è particolarmente incoraggiante constatare che nel 2025 è aumentata la soddisfazione della clientela sia privata sia aziendale.

Focus sulla strategia di base: vendita della partecipazione in Yuh

Un altro passo strategico è stata la vendita della nostra partecipazione nell'app finanziaria Yuh a Swissquote. Quattro anni dopo il lancio Swissquote acquisisce completamente Yuh per portare avanti la strategia di espansione in modo più efficiente. Per PostFinance questo passo significa che possiamo concentrarci ancora di più sulla nostra strategia. Siamo orgogliosi di far parte della storia di successo di Yuh: in tempi record l'app è diventata l'app finanziaria più amata in Svizzera, confermando il nostro ruolo di innovatori.

Cambiamenti nel comitato di direzione

Cambiamenti importanti si sono verificati anche a livello di personale: il 1° settembre 2025 Claudio Gaugler ha assunto la funzione di Chief Financial Officer (CFO) subentrando a Kurt Fuchs, che a fine febbraio



Il risultato del 2025 è soprattutto frutto della performance del nostro personale che, in un anno caratterizzato da profondi cambiamenti e da una riorganizzazione impegnativa, ha dimostrato un impegno straordinario e una grande perseveranza.

aveva lasciato di sua iniziativa PostFinance per la pensione anticipata. Durante il periodo transitorio, dal 1° marzo al 31 agosto 2025, Marc Bonfils (responsabile Tesoreria e sostituto CFO) aveva assunto il ruolo di CFO ad interim. Inoltre, a gennaio 2025 Kilian Imboden è stato nominato ad interim Chief Business Unit Officer Payment Solutions, dopo la partenza di Benjamin Staeheli, e ha diretto la unit per un periodo transitorio fino all'avvio della nuova organizzazione.

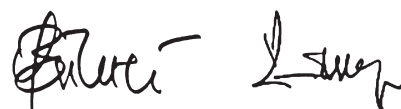
A seguito della riorganizzazione del 1° dicembre 2025, si sono verificati ulteriori cambiamenti all'interno del comitato di direzione: Felicia Kölliker (finora Chief Risk Officer) ha assunto la direzione della unit Clientela aziendale, Sandra Lienhart (finora Chief Business Unit Officer Retail Banking) ha assunto la direzione della unit Clientela privata e Ron Schneider (finora Chief Transformation Officer) quella della unit Customer Experience. All'avvio della nuova organizzazione non era ancora stato possibile assegnare il ruolo di Chief Risk Officer. Patrick Muff è pertanto responsabile ad interim dell'unità Risk, Compliance & Legal.

Plasmare il futuro: soluzioni moderne per la nostra clientela

Lo sguardo al futuro è chiaro: continueremo ad attuare la nostra strategia in modo coerente e a portare avanti le innovazioni. A febbraio 2026 amplieremo la nostra offerta di criptovalute aggiungendo cinque nuovi prodotti. In primavera verrà lanciato un ETF multi-asset proprio per PostFinance e nell'estate 2026 la funzione di staking sarà estesa ad altre criptovalute. Entro la fine del 2026 anche PostFinance Pay sarà completamente introdotto. Questi passi esprimono la nostra ambizione di offrire alla clientela soluzioni moderne, sicure e interessanti.

In futuro la Posta e PostFinance percorreranno una strada comune in modo ancora più consapevole. Questa solida partnership crea fiducia e stabilità nella nostra clientela e, attraverso la rete comune, apre nuove possibilità per il futuro. Insieme mettiamo in campo la formazione giusta per la Svizzera.

Altrettanto decisivo per il nostro successo è stato il grande impegno delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori, che in un anno ricco di cambiamenti e di una riorganizzazione impegnativa hanno dato prova di una forza straordinaria. Li ringraziamo di cuore per la loro tenacia e il loro impegno. Il nostro ringraziamento va anche alla nostra clientela, che ci sostiene con la sua fiducia. Insieme guardiamo al futuro con ottimismo.



Marcel Bühler
Presidente del Consiglio
di amministrazione

Beat Röthlisberger
CEO



PostFinance rafforza l'orientamento alla clientela e getta le basi per il futuro.

Intervista
a Beat Röthlisberger, CEO

Beat, il 2025 è stato un anno di svolta per PostFinance. Quali sono stati i cambiamenti più importanti?

Il 2025 è stato un anno di profondi cambiamenti e di riorganizzazione. Con l'inizio del periodo strategico 2025–2028 abbiamo definito chiaramente il nostro obiettivo: vogliamo porre ancora di più al centro le esigenze della nostra clientela.

Tuttavia, questo nuovo focus ha comportato una riorganizzazione di PostFinance. Puoi raccontarci come è andata?

Con la nuova strategia «Pulse» abbiamo orientato coerentemente la nostra organizzazione ai due segmenti principali: clientela privata e aziendale. Dalla fine del 2025 lavoriamo in due unità di vendita specializzate, supportate da un'unità dedicata alla customer experience. In questo modo garantiamo che la consulenza e il servizio rispondano in modo ancora più mirato alle esigenze della nostra clientela.

Questo nuovo orientamento ha rappresentato un grande passo avanti e ha comportato anche conseguenze sul piano del personale. Abbiamo eliminato i doppioni, snellito i processi e definito responsabilità chiare. Purtroppo ciò ha portato a una riduzione dei posti di lavoro, soprattutto nelle funzioni amministrative centrali. Capisco che questa fase sia stata difficile per molte collaboratrici e molti collaboratori. Allo stesso tempo sono grato per l'enorme professionalità e l'impegno con cui tutti hanno contribuito a questi cambiamenti. Senza questo impegno, l'attuazione non sarebbe stata possibile.

Questa nuova focalizzazione sulla clientela sta già avendo effetti?

Sì, già ora questo sforzo si riflette chiaramente nei valori sulla soddisfazione. La soddisfazione complessiva della nostra clientela privata si è attestata a 83,1 punti, superando il valore dell'anno precedente di 81,1 e il nostro valore target. Anche la clientela aziendale è

più soddisfatta: con 80,3 punti ci assegna una valutazione migliore rispetto all'anno precedente. Particolarmente positiva è l'elevata fedeltà della clientela: 91,5 punti per la clientela privata e 88,9 punti per la clientela aziendale Retail. Questo sviluppo conferma che il nostro orientamento strategico è efficace e che siamo sulla strada giusta.

Un'ulteriore espressione di questo maggiore orientamento alla clientela è il nuovo concetto di filiale. In che cosa consiste?

Vogliamo rafforzare il contatto personale e al contempo semplificare i processi. Nelle filiali modernizzate, come di recente a Thun, creiamo aree aperte e accoglienti e più spazio per la consulenza. Per la nostra clientela ciò significa maggiore efficienza, meno tempi di attesa e un'esperienza più piacevole. Allo stesso tempo viene rafforzato il rapporto di fiducia: il nostro personale delle filiali ha più capacità per condurre colloqui approfonditi, il che rappresenta un chiaro vantaggio in un mondo digitale in cui il contatto personale offre un vero e proprio valore aggiunto.

Tuttavia, le commissioni sull'avere disponibile non sono una scelta molto orientata alla clientela. Perché PostFinance le reintroduce?

Dall'estate 2025 PostFinance applica in modo puntuale ad alcuni grandi clienti commissioni sull'avere individuali per gestire il bilancio in modo mirato e rispettare in ogni momento le disposizioni in materia di diritto di vigilanza. Sono interessati solo i clienti aziendali con giacenze di liquidità molto elevate, mentre non è interessata la clientela privata. Esaminiamo attentamente ogni situazione e attuiamo le misure solo laddove necessario per soddisfare i requisiti regolatori. L'introduzione di queste commissioni non ha nulla a che vedere con l'aumento dei ricavi, bensì con la stabilità e la regolamentazione.

Perché improvvisamente PostFinance vuole entrare nel settore delle operazioni creditizie? Si tratta anche qui di orientamento alla clientela?

Sì, e per un motivo ben preciso: vogliamo offrire ai nostri clienti aziendali un vero valore aggiunto. Oggi per i finanziamenti dobbiamo indirizzare verso altre banche le PMI che gestiscono presso di noi traffico dei pagamenti e conti. Non è un sistema né efficiente né orientato alla clientela.

Il crollo di Credit Suisse ha creato una lacuna sul mercato, soprattutto per le aziende di medie dimensioni che hanno bisogno di un partner affidabile. PostFinance assiste quasi una PMI su due in Svizzera e dispone delle competenze e dei mezzi per colmare questa lacuna. Al momento, tuttavia, il nostro quadro normativo ci obbliga a investire i depositi della clientela sul mercato dei capitali, di cui circa un quarto all'estero. Preferiremmo investire questo denaro nell'economia svizzera per promuovere la creazione di valore in questo settore. Ci tengo a precisare che parliamo esclusivamente di finanziamenti alle aziende e non di ipoteche per privati.

Di cosa ha bisogno PostFinance per poter offrire finanziamenti alle aziende?

È necessario un adeguamento delle condizioni quadro legali. Oggi la Legge sull'organizzazione della Posta ci vieta di concedere crediti. Se la politica rimuoverà questo ostacolo, potremo agire rapidamente e contribuire alla stabilità e alla competitività del mercato svizzero.

Quanto sei fiducioso, Beat, che la politica riconosca questo valore aggiunto e apporti le relative modifiche legislative?

In un recente studio commissionato dalla SECO, la maggior parte delle aziende intervistate ha confermato che la disponibilità e le condizioni dei crediti sono nettamente peggiorate dal fallimento di CS. Con la nostra offerta desideriamo segnalare che, in qualità di una delle quattro banche di rilevanza sistemica in Svizzera, intendiamo assumerci la nostra responsabilità e soprattutto sostenere il mercato svizzero. La competenza e la volontà ci sono, ma la decisione non spetta a PostFinance.



Con il periodo strategico 2025–2028 abbiamo definito chiaramente il nostro obiettivo: mettiamo al centro le esigenze della nostra clientela in modo coerente e orientiamo la nostra organizzazione di conseguenza.

Beat Röthlisberger



A causa del suo modello di business, PostFinance dipende più di altre banche dalle operazioni su interessi. Come valuti l'andamento dei tassi d'interesse e la politica monetaria della BNS?

A seguito del divieto di concedere crediti e ipoteche abbiamo uno svantaggio competitivo decisivo rispetto alle altre banche. Il nostro modello di business si basa sulle operazioni sul differenziale degli interessi. La riduzione dei tassi d'interesse da parte della BNS allo 0,00% e gli averi a vista non fruttiferi da allora gravano sul nostro risultato in modo strutturale.

Attualmente possiamo ancora reinvestire a condizioni migliori gli investimenti in scadenza dopo la fase dei tassi negativi, il che ci lascia un po' di margine. Un prolungato contesto di tassi a zero rappresenta per noi un fattore critico. Un ritorno a tassi d'interesse negativi aumenterebbe la pressione a trasferire tali costi alla nostra clientela sotto forma di commissioni sull'avere disponibile. Senza la concessione di crediti, PostFinance continua a dipendere fortemente da rendimenti sicuri sul mercato monetario e dei capitali, uno svantaggio che al momento si rivela particolarmente evidente.

Nonostante il difficile contesto, PostFinance è riuscita a conseguire un risultato solido. Cosa significa questo per i prossimi anni? È un segnale che PostFinance può avere successo nonostante il contesto dei tassi allo 0%?

Sì, il risultato dimostra che siamo in grado di resistere anche in condizioni difficili. Abbiamo dimostrato che il nostro modello di business funziona se puntiamo con coerenza sulla diversificazione e sull'efficienza. L'aumento del risultato da operazioni su interessi nonostante il calo degli interessi è il risultato di una strategia d'investimento a lungo termine e di depositi della clientela stabili. Allo stesso tempo abbiamo fatto importanti passi avanti nelle attività indipendenti dagli interessi, ad esempio con soluzioni d'investimento e previdenziali digitali e nuove funzioni in e-trading.

Per i prossimi anni ciò significa che siamo sulla strada giusta, ma non possiamo riposarci sugli allori. Il contesto di tassi a zero resta una sfida strutturale. Per questo continuiamo a investire nell'innovazione e in settori di attività meno dipendenti dagli interessi. E, come già sottolineato, il dibattito sui finanziamenti alle imprese è uno strumento fondamentale per ampliare la nostra base dei ricavi e rafforzare l'economia svizzera.

Parli di innovazione, eppure l'anno scorso PostFinance ha venduto la sua partecipazione nella piattaforma finanziaria Yuh a Swissquote e a dicembre una quota consistente delle sue azioni. Perché questo passo?

Yuh è stata una fortuna per noi, perché ci ha permesso di lanciare molto presto un'offerta innovativa rivolta alla generazione digitale. La piattaforma ha avuto uno sviluppo rapido ed è oggi una delle app finanziarie più amate in Svizzera. Ma per la prossima fase di crescita, in particolare per un'espansione all'estero, c'è bisogno di un partner in grado di percorrere questa strada in modo coerente. Abbiamo deciso di trasferire Yuh a Swissquote perché vogliamo concentrarci sulla nostra strategia: l'ampliamento della nostra offerta digitale per i nostri 2,4 milioni di clienti in Svizzera. Siamo orgogliosi di aver preso parte alla storia di successo di Yuh e abbiamo tratto molti insegnamenti che ora mettiamo a frutto nelle nostre soluzioni.

La decisione di vendere la partecipazione in Swissquote è stata presa da PostFinance nell'ambito della rettifica strategica del portafoglio, con l'obiettivo di concentrarsi in modo mirato sul portafoglio di partecipazioni. L'ottima collaborazione tra PostFinance e Swissquote a livello operativo resta invariata e proseguirà senza modifiche. Swissquote, ad esempio, continua a gestire la piattaforma e-trading nell'e-finance di PostFinance.

Un esempio di sviluppo delle offerte digitali è la proposta di criptovalute. PostFinance è stata la prima banca di rilevanza sistemica in Svizzera a introdurre il commercio e la custodia di criptovalute. Perché questo passo e quali saranno i prossimi?

Il nostro obiettivo era offrire alla nostra clientela un accesso sicuro e regolamentato al mondo dei valori patrimoniali digitali. La domanda era chiaramente riconoscibile e volevamo creare un'offerta che unisse fiducia e semplicità. Oggi la nostra clientela può negoziare, custodire criptovalute e, da quest'anno, anche fare staking.

Presumibilmente nell'estate 2026

PostFinance amplierà la propria offerta di criptovalute anche alla clientela aziendale. Cosa può aspettarsi concretamente?

In futuro la clientela aziendale avrà le stesse possibilità della clientela privata: potrà gestire portafogli di criptovalute presso PostFinance, acquistare e vendere criptovalute e partecipare allo staking. Si tratta di un passo importante per offrire anche alle aziende un accesso sicuro e regolamentato al mondo dei digital asset. E continuiamo a pensare che in un secondo momento l'offerta potrà essere ancora più adattata alle specifiche esigenze della clientela aziendale.

A maggio 2026 si svolgeranno a Zurigo e Friburgo i Campionati Mondiali di Hockey su Ghiaccio e PostFinance parteciperà come partner ufficiale. Cosa significa per te questo impegno?

Da quasi 25 anni il nostro cuore giallo batte per l'hockey su ghiaccio. Molti giocatori svizzeri di hockey su ghiaccio sono cresciuti con PostFinance e alcuni di loro nel 2026 vestiranno la maglia della nazionale. Questo ci riempie di orgoglio. Il campionato mondiale del 2026, che si disputerà proprio nel nostro Paese, rappresenta l'apice del nostro pluriennale impegno e una grande festa per tutte le persone appassionate di sport.



L'obiettivo è offrire alla nostra clientela un accesso sicuro e regolamentato ai valori patrimoniali digitali. Con l'ampliamento della nostra offerta di criptovalute proseguiamo su questa strada in modo coerente.

Beat Röthlisberger

Corporate Governance

Come La Posta Svizzera SA, anche PostFinance SA si attiene alla direttiva concernente le informazioni relative alla Corporate Governance (DCG) di SIX Exchange Regulation SA e alle raccomandazioni dello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance» di economiesuisse.

Il sistema di retribuzione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari» e l'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri del Consiglio federale.

L'elemento chiave di una buona Corporate Governance è una comunicazione aperta e trasparente, perché crea fiducia nella clientela, nel personale, nella Posta come azionista e nell'opinione pubblica.

Aspetti fondamentali

La Corporate Governance crea le premesse per la gestione responsabile e la sorveglianza di un'impresa. Ciò non riguarda solo la struttura organizzativa e di controllo, ma anche la sua cultura e i suoi valori.

I principi basilari di PostFinance SA sono raccolti nel codice di condotta che costituisce la base per l'attività del suo personale.

Struttura dell'azienda e azionariato

Forma giuridica e proprietà

PostFinance SA è una società anonima di diritto privato e una società del gruppo La Posta Svizzera SA. È subordinata alla FINMA e possiede un'autorizzazione ai sensi della Legge sulle banche. Il Consiglio di amministrazione è l'organo di vigilanza supremo di PostFinance SA.

Struttura del capitale

Il capitale azionario ammonta a 2 miliardi di franchi svizzeri ed è suddiviso in 2 milioni di azioni nominative da 1'000 franchi svizzeri ciascuna. Tale capitale è interamente versato e appartiene al 100% a La Posta Svizzera SA.

Consiglio di amministrazione

Composizione

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri; la maggioranza dei seggi è detenuta da rappresentanti de La Posta Svizzera SA. Tre dei membri (Marcel Bühler, Hans Lauber e Beat Rütsche) sono indipendenti ai sensi della Circolare FINMA 2017/1 «Corporate Governance – Banche». La durata del mandato dei membri del Consiglio di amministrazione è di due anni.

Cambiamenti nell'anno in esame

Il 28 novembre 2025 Bernadette Koch ha annunciato le proprie dimissioni dal Consiglio di amministrazione alla fine di marzo 2026. Bernadette Koch è uno dei quattro membri del Consiglio di amministrazione nominati dalla Posta. A tempo debito saranno fornite informazioni in merito alla persona che le succederà.



Marcel Bühler

Presidente del CdA,
 dal 2021, CH, 1960,
 lic. oec. HSG

Commissioni

- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione (presidenza)
- Organisation, Nomination & Remuneration
- Risk

Percorso professionale

- Companjon Services DAC (CTO, membro della direzione)
- Swisscard AECS GmbH (CEO)
- Credit Suisse (Head Shared Business Services (Banking Operations & Logistics), traffico dei pagamenti)
- Bühler, Broger & Partner (co-fondatore e consulente)
- Fides Informatik AG (analista e responsabile di progetto)

Mandati principali

- Associazione svizzera dei banchieri ASB (membro del CdA)



Hans Lauber

Vicepresidente del CdA,
 dal 2015, CH, 1962,
 lic. rer. pol. (economia politica, Università di Basilea); diploma federale di analista finanziario e amministratore di patrimoni, AZEK

Commissioni

- Risk (presidenza)
- Audit & Compliance

Percorso professionale

- Banca Julius Bär (Head Investment Solutions Group/Chief Investment Officer, membro della direzione)
- ARECON AG (CEO, presidente del CdA)
- Winterthur Assicurazioni (Head Asset Management, Chief Investment Officer, membro della direzione del gruppo)
- Altre esperienze professionali presso UBS SA, Coutts Bank e Credit Suisse

Mandati principali

- WAGNER AG Informatik Dienstleistungen (presidente del CdA, titolare)
- HFL Invest AG (membro del CdA, titolare)
- HFL IT Holding AG (membro del CdA, titolare)
- AXA Assicurazioni SA (membro del CdA, presidente del Comitato di rischio e membro del Comitato di verifica)
- AXA Vita SA (membro del CdA, presidente del Comitato di rischio e membro dell'Audit Committee)
- Swiss Finance & Property Group SA (membro del CdA)
- Swiss Finance & Property SA (membro del CdA, membro della commissione del CdA Audit & Compliance e Risk)



Alex Glanzmann

Membro del CdA,
 dal 2016, CH, 1970,
 lic. rer. pol. Università di Berna; Executive MBA HSG in Business Engineering, Università di San Gallo

Commissioni

- Organisation, Nomination & Remuneration
- Risk

Percorso professionale

- La Posta Svizzera SA (responsabile Finanze, direttore generale a.i. dal 1° aprile al 31 ottobre 2025)
- PostLogistics (responsabile Finanze)
- BDO Visura (vicedirettore)

Mandati principali

- Posta CH SA (presidente del CdA dal 31 marzo al 17 dicembre 2025, di nuovo membro del CdA dal 18 dicembre 2025)
- Posta Immobili SA (partenza temporanea per assumere il ruolo di CEO a.i. dal 12 maggio al 7 dicembre 2025, di nuovo presidente del CdA dall'8 dicembre 2025)
- Posta Immobili Management e Servizi SA (partenza temporanea per assumere il ruolo di CEO a.i. dal 12 maggio al 7 dicembre 2025, di nuovo presidente del CdA dall'8 dicembre 2025)
- Cassa pensioni Posta (vicepresidente del Consiglio di fondazione)
- Posta CH Rete SA (presidente del CdA dal 31 marzo al 17 dicembre 2025, di nuovo membro del CdA dal 18 dicembre 2025)
- Posta CH Digital Solutions SA (presidente del CdA dal 31 marzo al 17 dicembre 2025, di nuovo membro del CdA dal 18 dicembre 2025)



Bernadette Koch

Membro del CdA,
 dal 2019, CH, 1968,
 esperta contabile dipl., economista aziendale SSQEA

Commissioni

- Audit & Compliance

Percorso professionale

- Ernst & Young SA (People Partner, membro del Management Committee di Assurance Switzerland, partner/ responsabile dell'unità di mercato Public Sector, esperta contabile)

Mandati principali

- La Posta Svizzera SA (vicepresidente del CdA, presidente della commissione Audit, Risk & Compliance)
- Geberit AG, membro del Consiglio di amministrazione
- Mobimo Holding AG (membro del CdA)



Maria Teresa Vacalli

Membro del CdA, dal 2023, CH, 1971, diploma in ingegneria gestionale e di produzione, Politecnico federale di Zurigo; INSEAD Fontainebleau (Executive Program; International Director); IMD Losanna (Executive Program)

Commissioni

- Organisation, Nomination & Remuneration (presidenza)
- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

Percorso professionale

- Banca Cler (CEO)
- Banca Cantonale di Basilea (Chief Digital Officer)
- Gruppo NZZ, Moneyhouse SA (CEO)
- Sunrise Communications SA (Executive Director Wholesale)
- Cablecom Sagl (Director)
- GCI Management (manager)
- Ernst & Young, Center of eBusiness Innovation (manager)
- Seavantage AG (partner e fondatrice)
- PricewaterhouseCoopers (manager)

Mandati principali

- La Posta Svizzera SA (membro del CdA)
- Burckhardt Compression Holding SA, membro del Consiglio di amministrazione
- Kardex Holding SA (membro del CdA)



Beat Rüttsche

Membro del CdA, dal 2024, CH, 1968, economista aziendale SUP, esperto contabile dipl.

Commissioni

- Audit & Compliance (presidenza)

Percorso professionale

- PricewaterhouseCoopers (partner Revisione dei conti Financial Services)
- Banca Cantonale di San Gallo (addeito alla gestione progetti)
- Banca Popolare Svizzera (consulente clienti e addeito alla gestione crediti)

Mandati principali

- Membro del Parlamento della città di San Gallo
- SWA Swiss Auditors SA (Quality Assurance)



Nicole Burth

Membro del CdA, dal 2024, CH, 1972, MA in scienze economiche, Università di Zurigo; Charholder, CFA Institute; Leadership Programme, IMD, INSEAD e IESE Business School

Commissioni

- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

Percorso professionale

- La Posta (responsabile Digital Services)
- The Adecco Group (responsabile Austria, Lussemburgo, Belgio, Svizzera; CEO Adecco Group Svizzera)
- Lombard Odier Darier Hentsch (responsabile Technology & Business Service Equity Research)
- Deutsche Bank (Svizzera) SA (Equity Research Analyst)
- UBS Svizzera e Gran Bretagna (Junior Equity Research Analyst)

Mandati principali

- Posta CH Digital Services SA (membro del CdA, presidente della direzione)
- ePost Service SA (presidente del CdA)
- Ascom Holding SA (membro del CdA, presidente del Compensation & Nomination Committee)
- Open Systems (membro del CdA)
- digital Switzerland (membro del CdA)

Organizzazione interna

Ruolo e funzionamento del Consiglio di amministrazione

Sotto la guida del suo presidente, il Consiglio di amministrazione delinea la strategia di PostFinance SA ed esercita la funzione di alta vigilanza sul comitato di direzione e sui servizi a esso subordinati. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi aziendali a lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, tale organo assicura che l'azienda adempia gli obblighi che le sono stati conferiti da La Posta Svizzera SA per l'erogazione delle prestazioni del traffico dei pagamenti previste dal servizio universale. Il Consiglio di amministrazione discute ogni anno la sua prestazione e quella dei suoi membri (self assessment), fa stilare periodicamente una valutazione da terzi indipendenti e svolge periodicamente dei perfezionamenti. Le decisioni sono prese a maggioranza dei voti presenti. Il presidente partecipa alla votazione e in caso di parità ha voto preponderante.

Sedute e percentuale di presenza

2025	Quantità	Perc. di presenza
Sedute del Consiglio di amministrazione	14	98
Sedute delle commissioni del Consiglio di amministrazione		
Organisation, Nomination & Remuneration	9	96,3
Audit & Compliance	9	96,3
Risk	8	91,7
Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione	8	100

Il Consiglio di amministrazione istituisce una commissione permanente per ciascuno dei seguenti settori di attività:

- Organisation, Nomination & Remuneration
- Audit & Compliance
- Risk
- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

Commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration

La commissione Organisation, Nomination & Remuneration si occupa principalmente dell'orientamento strategico e della definizione dei principi di gestione e della cultura aziendale, della struttura organizzativa e della pianificazione delle successioni al massimo livello, degli elementi chiave della politica delle indennità e previdenziale, della valutazione del rendimento e di altri temi legati alla politica del personale nonché temi specifici concernenti la sostenibilità. Membri:

- Maria Teresa Vacalli (presidente)
- Marcel Bühler
- Alex Glanzmann

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance

La commissione Audit & Compliance si focalizza in modo particolare sull'organizzazione della contabilità e del rendiconto finanziario nonché su attività legate al controllo dei rischi non finanziari e al rispetto delle norme (compliance). È responsabile dei rapporti con la società di audit esterna e della sorveglianza della Revisione interna della cui direzione propone la nomina e la revoca al Consiglio di amministrazione. Membri:

- Beat Rüttsche (presidente)
- Bernadette Koch
- Hans Lauber

La commissione è composta in maggioranza da membri indipendenti dal gruppo La Posta Svizzera SA.

Commissione del Consiglio di amministrazione Risk

La commissione Risk si occupa principalmente delle attività legate alla gestione del rischio, al controllo dei rischi finanziari e alla politica dei rischi. Membri:

- Hans Lauber (presidente)
- Marcel Bühler
- Alex Glanzmann

La commissione è composta in maggioranza da membri indipendenti dal gruppo La Posta Svizzera SA.

Commissione del Consiglio di amministrazione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

La commissione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione si occupa delle condizioni quadro e della strategia relative alla tecnologia dell'informazione nonché degli sviluppi e delle sfide derivanti dalla digitalizzazione. La commissione fornisce inoltre assistenza nel processo di innovazione, nella gestione delle partecipazioni e nella valutazione degli orientamenti strategici. Membri:

- Marcel Bühler (presidente)
- Nicole Burth
- Maria Teresa Vacalli

Comitato di direzione

Sotto la guida del CEO, il comitato di direzione è responsabile della gestione operativa di PostFinance SA. Fino al 30 novembre 2025 il comitato di direzione era composto da sette membri. Con la riorganizzazione, dal 1^o dicembre 2025 è stata introdotta un'ulteriore funzione direttiva.

Cambiamenti nell'anno in esame

Claudio Gaugler ha assunto la funzione di Chief Financial Officer (CFO) il 1^o settembre 2025, subentrando a Kurt Fuchs, dimessosi anticipatamente il 28 febbraio 2025. Durante il periodo transitorio, dal 1^o marzo al 31 agosto 2025, Marc Bonfils (responsabile Tesoreria e sostituto CFO) ha assunto il ruolo di CFO ad interim.

Dopo la partenza di Benjamin Staeheli a gennaio 2025, Kilian Imboden ha assunto ad interim il ruolo di Chief Business Unit Officer Payment Solutions, dirigendo la unit per un periodo transitorio fino all'avvio della nuova organizzazione.

A seguito della riorganizzazione a partire dal 1^o dicembre 2025, all'interno del comitato di direzione si sono verificati i seguenti cambiamenti: Felicia Kölliker (finora Chief Risk Officer) ha assunto la direzione della unit Clientela aziendale, Sandra Lienhart (finora Chief Business Unit Officer Retail Banking) ha assunto la direzione della unit Clientela privata e Ron Schneider (finora Chief Transformation Officer) quella della unit Customer Experience. Nel mese di dicembre Beat Röthlisberger ha assunto ad interim la direzione della unit Corporate Development & People (finora Strategy & Transformation) e il 1^o gennaio 2026 ha passato il testimone a Christian Mähr.

Fino all'entrata in servizio di Heidi Steiger, prevista per il 15 marzo 2026, Patrick Muff dirigerà ad interim la unit Risk, Compliance & Legal.



Beat Röthlisberger

Chief Executive Officer, dal 2024, CH, 1971, economista aziendale

Percorso professionale

- Basellandschaftliche Kantonalbank (sostituto CEO e responsabile dell'unità Consulenza clienti aziendali)
- UBS SA
- Società di Banca Svizzera

Mandati principali

- Nessun mandato da segnalare



Felicia Kölliker

Responsabile Clientela aziendale e sostituta del CEO dal 1° dicembre 2025, Chief Risk Officer fino al 30 novembre 2025, dal 2017, CH, 1977, M.A. HSG in Legal Studies, Università di San Gallo; Executive MBA, International Institute for Management Development IMD, Losanna; DAS in Compliance Management, Scuola universitaria di Lucerna / Istituto per servizi finanziari IFZ Zugo

Percorso professionale

- PostFinance SA (Chief Risk Officer, dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2025)
- PostFinance SA (responsabile Compliance, responsabile unità Regolazione, responsabile di progetto)
- Malik Management Zentrum St. Gallen
- Huber+Suhner SA

Mandati principali

- esisuisse (membro del comitato direttivo, presidente del Nomination & Compensation Committee)
- Österreichische Post AG (membro del consiglio di vigilanza)



Sandra Lienhart

Responsabile Clientela privata dal 1° dicembre 2025 al 30 novembre 2025 Chief Business Unit Officer Retail Banking, dal 2020, CH, 1966, Executive MBA ZFH, Scuola universitaria di gestione HWZ di Zurigo / University of Darden, USA

Percorso professionale

- PostFinance SA (Chief Business Unit Officer Retail Banking, dal 1° gennaio 2020 al 30 novembre 2025)
- Banca Cler (presidente della direzione e sost. presidente della direzione del gruppo)
- Banca Coop (presidente della direzione a.i.)
- Banca Coop (responsabile dell'unità operativa Distribuzione, membro della direzione e sost. presidente della direzione, nonché membro della direzione del gruppo della Banca Cantonale di Basilea)
- Credit Suisse (responsabile settore di mercato Zurigo Nord, Oerlikon, membro della direzione)

Mandati principali

- TWINT SA (membro del CdA)
- TWINT Acquiring SA (membro del CdA)
- Commissione di gestione assicurazioni sulla vita AXA (presidente della commissione)
- Partner meeting Ipoteche Valiant (presidente del meeting)
- Board of directors meeting Ipoteche Münchener Hypothekenbank eG (presidente del meeting)
- Commissione di gestione fondi UBS (membro della commissione)
- Switzerland AG (membro del comitato consultivo)
- Credit Exchange S.A. (membro del CdA)



Ron Schneider

Chief Experience Officer dal 1° dicembre 2025 al 30 novembre 2025 Chief Transformation Officer, dal 2024, CH, 1976, economista aziendale SUP (FHBB); Executive Program (Swiss Finance Institute); MAS Corporate Finance CFO (FHBB); Executive MBA (HSG)

Percorso professionale

- PostFinance SA (Chief Transformation Officer, dal 1° febbraio 2024 al 30 novembre 2025, direzione ad interim dal 30 novembre 2022)
- PostFinance SA (responsabile Human Resources, responsabile Distribuzione Retail, responsabile Distribuzione CC, responsabile regionale Distribuzione CC)
- UBS SA (diverse esperienze professionali)

Mandati principali

- Nessun mandato da segnalare



Markus Fuhrer

Chief Operation Officer e dal 1° marzo al 30 novembre 2025 sostituto del CEO, dal 2014, CH, 1968, APF in informatica di gestione WISS; SKU Advanced Management; diploma in gestione aziendale; AMP, Università di San Gallo (HSG)

Percorso professionale

- PostFinance SA (sost. responsabile Informatica, responsabile Core Banking Transformation, responsabile Informatica)
- Entris Banking SA

Mandati principali

- Finform SA (presidente del CdA)
- Camera di commercio e dell'industria del Cantone di Berna (membro del comitato direttivo cantonale)
- Yuh SA (membro del CdA)
- Investas AG (membro del CdA)



Claudio Gaugler

(dal 1° settembre 2025)

Chief Financial Officer, dal 2025, CH, 1984, M.A. HSG Banche e finanze, Università di San Gallo, Charterholder, CFA

Percorso professionale

- CFO Credit Suisse Asset Management, Managing Director
- Vice CFO Credit Suisse SA; CFO Credit Suisse Services SA, Managing Director
- Finance COO Credit Suisse, Director
- Group CFO Chief of Staff Credit Suisse, Director
- Corporate Development Group Credit Suisse, Director

Mandati principali

- Nessun mandato da segnalare



Patrick Muff

(dal 1° dicembre 2025)

Chief Risk Officer ad interim, dal 2025, CH, 1971, lic. iur., avvocato, LL.M., MLP HSG

Percorso professionale

- PostFinance SA (Head of Legal, responsabile di progetto; dal 2010)
- La Posta (Legal Counsel Servizio legale e stato maggiore)
- Tribunale amministrativo del Cantone di Lucerna (cancelliere)

Mandati principali

- Nessun mandato da segnalare

Membrî della direzione impiegati ad interim durante l'anno in esame



Marc Bonfils
(dal 1° marzo al 31 agosto 2025)

Chief Financial Officer ad interim,
dal 2025, CH, 1964

Percorso professionale

- Società di Banca Svizzera (responsabile Operazioni di borsa)
- Banca Popolare Svizzera

Mandati principali

- SIX Interbank Clearing (membro del Consiglio di amministrazione)
- Cassa pensioni Posta (membro del Consiglio di fondazione, presidente del comitato d'investimento)



Kilian Imboden
(dall'8 gennaio al 30 novembre 2025)

Chief Business Unit Officer
Payment Solutions,
dal 2025, CH, 1984,
Master of Science in Business
Administration, Master of Advanced
Studies Corporate Finance CFO

Percorso professionale

- PostFinance SA
- Abegglen Management Consultants AG (oggi: implement Consulting Group)
- ReaderScan Imboden + Co

Mandati principali

- Nessun mandato da segnalare

Membrî del comitato di direzione che lasciano l'azienda durante l'anno in esame



Kurt Fuchs
(fino al 28 febbraio 2025)

Chief Executive Officer
(a. i. dal 1° marzo al 30 giugno 2024),
Chief Financial Officer e sostituto del
CEO, dal 2011, CH, 1962,
specialista bancario con dipl. fed.;
Advanced Executive Program,
Swiss Finance Institute

Percorso professionale

- UBS SA
(responsabile Regional Accounting & Controlling Svizzera, responsabile Financial Accounting Svizzera)
- Società di Banca Svizzera

Mandati principali

- Bern Arena Stadion AG (membro del CdA)



Benjamin Staeheli
(fino all'8 gennaio 2025)

Chief Business Unit Officer
Payment Solutions,
dal 2022, CH, 1968,
dottorato di ricerca in Cross-cultural
management (HSG), lic. oec. in
Business Administration (HSG)

Percorso professionale

- Avaloq Group (Head of Global Banking Operations)
- B-Source SA (oggi Avaloq Sourcing Ltd, Head of Banking e membro della direzione)
- Credit Suisse Group SA (varie funzioni direttive)

Mandati principali

- Nessun mandato da segnalare

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione riceve periodicamente rapporti dal comitato di direzione e dalle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance, Governance, Sicurezza e Sviluppo aziendale. Nel 2025 si è riunito 14 volte.

Il comitato di direzione, oltre a trattare le questioni inerenti le business unit, visiona regolarmente i rapporti delle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance, Governance, Sicurezza e Sviluppo aziendale. Nel 2025 si è riunito 21 volte.

Sistema di controllo interno

PostFinance SA dispone di un sistema di controllo interno integrato; tale sistema raggruppa tutti i processi e le strutture di controllo che costituiscono le basi per il raggiungimento degli obiettivi di politica aziendale a tutti i livelli di PostFinance SA e assicurano il regolare esercizio dell'attività commerciale. Nell'attuazione PostFinance si orienta formalmente al modello CoSO II a otto livelli e al sistema delle «tre linee di difesa». PostFinance si basa inoltre sullo standard ISO 31000 e tiene conto dei requisiti regolatori della FINMA.

Un sistema di controllo interno efficace comprende, tra l'altro, le attività di controllo integrate nei processi lavorativi, le procedure finalizzate alla gestione dei rischi in tutte le categorie rilevanti e in particolare all'assicurazione del rispetto delle norme applicabili (compliance) nonché i rispettivi rapporti.

Revisione interna

La Revisione interna, dal 2019 guidata da Isabella Stalder, è un organo di vigilanza indipendente di PostFinance SA che funge da strumento di gestione del Consiglio di amministrazione per attività di controllo, opera in modo indipendente dai processi commerciali quotidiani di PostFinance SA e costituisce un'unità autonoma sotto il profilo organizzativo. Dal punto di vista funzionale è subordinata al Consiglio di amministrazione anche se, per garantire la massima indipendenza, la gestione del personale e quella tecnica vengono affidate al presidente della commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance. La direzione della Revisione interna è nominata dal Consiglio di amministrazione su proposta della commissione del CdA Audit & Compliance, mentre il restante personale dalla direzione dell'unità stessa. La direzione della Revisione interna designa inoltre una supplenza.

Indennità

Principi

Il sistema di remunerazione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dalla FINMA nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari» e l'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri del Consiglio federale.

Politiche retributive

Consiglio di amministrazione

Il 1^o gennaio 2022 è stato introdotto un nuovo regolamento dei compensi per i membri del Consiglio di amministrazione, che prevede il versamento di un'indennità forfettaria per la presidenza e l'appartenenza a ciascuna commissione oltre all'onorario di base. Sono così compensati tutti gli oneri di tempo legati all'esecuzione del mandato. Anche le spese vengono rimborsate con un forfait annuale. Gli onorari al Consiglio di amministrazione sono definiti dall'Assemblea generale.

Comitato di direzione

Nel fissare le indennità per i membri del comitato di direzione, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni del settore di responsabilità, delle condizioni quadro del gruppo e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri della Confederazione.

Struttura delle indennità

La retribuzione dei membri del comitato di direzione comprende un salario di base annuo fisso e una componente salariale variabile legata al rendimento. Quest'ultima ammonta al massimo al 16,6% del salario di base lordo annuo e viene versata ogni anno. La componente variabile legata al rendimento è calcolata sulla base di parametri de La Posta Svizzera SA (50%) e di PostFinance SA (50%). Il rendimento personale dei membri del comitato di direzione non viene preso direttamente in considerazione. A livello de La Posta Svizzera SA il conteggio della componente variabile si basa sui parametri della crescita dei ricavi d'esercizio (ponderazione 25%), dell'EBIT del gruppo e del valore aggiunto del gruppo (ponderazione 12,5% ciascuno). A livello di PostFinance SA, i parametri sono, invece, il Return on Equity (RoE) DCB rilevante per la gestione (ponderazione 33,3%) e il risultato delle attività indipendenti dagli interessi (ponderazione 16,7%). Per la misurazione del raggiungimento complessivo degli obiettivi vengono presi in considerazione valori qualitativi supplementari (i cosiddetti modulatori) che riflettono i punti di vista di personale, clientela, società e opinione pubblica nonché la sostenibilità ecologica. A seconda della valutazione di tali valori complementari da parte del Consiglio di amministrazione, al raggiungimento degli obiettivi a livello di gruppo e di PostFinance si può applicare, per ogni modulatore, un supplemento o una riduzione. Sia il supplemento sia la riduzione possono corrispondere al massimo al 7,5% per ciascun modulatore. Tuttavia, il raggiungimento complessivo degli obiettivi non può superare il 100%.

I membri del comitato di direzione hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di prima classe o, se necessario, a un veicolo aziendale (con fatturazione dell'uso privato), a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. Infine, nel caso di rendimento personale di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Nell'anno d'esercizio 2025 né membri del comitato di direzione né parti correlate hanno ricevuto altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura. Sia il salario di base sia la componente legata al risultato dei membri del comitato di direzione sono assicurati: per le componenti salariali fino a dodici volte la rendita massima di vecchiaia AVS (2025: 362'880 franchi), la previdenza professionale per la vecchiaia viene gestita presso la Cassa pensioni Posta in base al piano di base e complementare 1. Eventuali parti di reddito eccedenti tale quota sono assicurate mediante una soluzione assicurativa completa esterna. La ripartizione dei contributi della previdenza professionale

Le indennità del comitato di direzione vengono fissate dal Consiglio di amministrazione.

per la vecchiaia poggia sulle disposizioni regolamentari della Cassa pensioni Posta. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. In casi motivati possono essere versate indennità di buonuscita che tuttavia non devono superare l'importo massimo pari alla metà del salario lordo annuo. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, il termine di preavviso per i membri del comitato di direzione è di sei mesi.

Parità salariale

La Legge sulla parità dei sessi impone alle aziende con più di 100 collaboratrici e collaboratori di svolgere un'analisi interna della parità salariale da sottoporre alla verifica di un organismo indipendente. I salari di PostFinance SA sono stati analizzati con lo strumento standardizzato «Logib» della Confederazione al giorno di riferimento 30 aprile 2025 prendendo in considerazione 3914 collaboratrici e collaboratori con un rapporto di lavoro in essere in tale data. Il risultato dell'analisi della parità salariale, pari al 2,3% a scapito delle donne, si colloca all'interno della soglia di tolleranza statistica del $\pm 5\%$. La società Mazars SA di Zurigo ha verificato la correttezza formale dello svolgimento dell'analisi condotta da PostFinance SA, confermandone la conformità ai requisiti di legge in tutti gli aspetti e attestando il rispetto della parità salariale.

Indennità 2025

Personale

Nel 2025 PostFinance SA ha versato al proprio personale un monte salari pari a circa 422,5 milioni di franchi. A fronte di salari fissi per 409,2 milioni di franchi, le quote variabili sono state di 13,4 milioni prevalentemente per il 2024, con versamento nel 2025. Compensi fino a 14,8 milioni di franchi per il 2025 saranno invece corrisposti l'anno successivo.

Nel 2025 PostFinance ha impiegato in media 3923 collaboratrici e collaboratori, per un totale di 3509,7 impieghi a tempo pieno.

Consiglio di amministrazione

I membri del Consiglio di amministrazione (presidente compreso) hanno ricevuto remunerazioni pari a 754'000 franchi (onorari e prestazioni accessorie). Le prestazioni accessorie si sono attestate a 43'320 franchi.

L'onorario del presidente del Consiglio di amministrazione è stato di 210'000 franchi, mentre le prestazioni accessorie sono ammontate a 14'520 franchi. I membri del Consiglio di amministrazione che svolgono al contempo una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta ricevono una remunerazione diretta proporzionale di 40'000 franchi all'anno. Le indennità eccedenti vengono versate al gruppo Posta.

Il limite massimo di 869'320 franchi (previdenza professionale e assicurazioni sociali inclusi) fissato dall'Assemblea generale per gli onorari complessivi è stato rispettato.

Comitato di direzione

I membri del comitato di direzione (CEO incluso) hanno ricevuto salari di base pari a 2'584'369 franchi. Le prestazioni accessorie si sono attestate a 95'792 franchi. La componente variabile da versare ai membri del comitato di direzione, calcolata sulla media degli obiettivi raggiunti nel 2024 e 2025, è ammontata a 396'621 franchi.

Il CEO ha percepito uno stipendio di base di 689'000 franchi. Il compenso variabile ammontava a 105'796 franchi.

Il limite massimo di 4'812'000 franchi fissato dall'Assemblea generale per il complesso delle retribuzioni del comitato di direzione (previdenza professionale e assicurazioni sociali incluse) è stato rispettato.

PostFinance SA Remunerazioni		
CHF	2024	2025
Presidente del Consiglio di amministrazione		
Onorario	200'000	210'000
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	8'000	8'000
abbonamento generale di 1 ^a classe	6'520	6'520
Remunerazione complessiva	214'520	224'520
Altri membri del Consiglio di amministrazione (6)¹		
Onorario		
remunerazione di base	387'500	390'000
remunerazione delle commissioni	162'000	154'000
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	28'000	28'800
altre prestazioni accessorie	0	0
Remunerazione complessiva	577'500	572'800
Totale Consiglio di amministrazione (7)¹		
Onorario	749'500	754'000
Prestazioni accessorie	42'520	43'320
Remunerazione complessiva	792'020	797'320
Presidente della direzione²		
Salario di base fisso	459'334	689'000
Remunerazione variabile		
componente salariale variabile (corrisposta l'anno successivo)	68'960	105'796
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	10'000	15'000
altre prestazioni accessorie ³	3'080	8'444
Remunerazione complessiva	541'374	818'240
Altri membri del comitato di direzione (4,75)		
Salario di base fisso	2'325'461	1'895'369
Remunerazione variabile		
componente salariale variabile (corrisposta l'anno successivo)	349'122	290'825
altri pagamenti ⁴	53'870	0
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	52'800	41'625
altre prestazioni accessorie ³	38'269	30'723
Remunerazione complessiva	2'819'522	2'258'542
Totale comitato di direzione (5,75)		
Salario di base fisso e remunerazione variabile	3'256'747	2'980'990
Prestazioni accessorie	104'149	95'792
Remunerazione complessiva	3'360'896	3'076'782

1 I membri del Consiglio di amministrazione che svolgono contemporaneamente una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta beneficiano di una remunerazione diretta forfettaria proporzionale pari a 40'000 franchi all'anno. Eventuali indennità (onorari e rimborsi spese) che superano tale importo sono versate direttamente a La Posta Svizzera SA.

2 Nel 2024 la funzione di CEO è stata ricoperta, per un periodo complessivo di otto mesi, da una figura nominata dal Consiglio di amministrazione di PostFinance (a gennaio e febbraio e da luglio a dicembre).

3 Le altre prestazioni accessorie comprendono: abbonamento generale di 1^a classe o veicolo aziendale, telefono cellulare, contributi erogati per il perfezionamento.

4 Differenza versata al CFO per l'esercizio della funzione temporanea di CEO ad interim svolta nel 2024 per un periodo di quattro mesi. L'importo comprende, in misura proporzionale, il salario di base fisso, la remunerazione variabile nonché le indennità forfettarie per spese e costi di rappresentanza.

Contratti di gestione

PostFinance SA non ha stipulato nessun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo Posta.

Ufficio di revisione

L'Assemblea generale nomina l'ufficio di revisione conforme al diritto societario, il Consiglio di amministrazione nomina l'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse. La durata del mandato è di un anno. I mandati dei due organi di revisione di cui sopra (audit contabile e audit di vigilanza) sono stati affidati a Ernst & Young SA. Le verifiche sono eseguite da due team separati. Il mandato dell'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse è stato assegnato per la prima volta a Ernst & Young SA nel 2019 e il 1° gennaio dello stesso anno è stato nominato per la prima volta Philipp de Boer, attuale revisore responsabile ai sensi del diritto societario. Le disposizioni del diritto delle obbligazioni prevedono che il revisore responsabile possa esercitare il proprio mandato per una durata massima di sette anni. Nel rispetto della durata legale del mandato, Eveline Hunziker succederà a Philipp de Boer come revisore responsabile per l'anno d'esercizio 2026. Nell'anno in esame PostFinance SA ha speso complessivamente 1'915'662 franchi per gli onorari di revisione di Ernst & Young SA, di cui 643'471 franchi per la revisione contabile e 1'272'191 franchi per l'audit di vigilanza. Per l'informazione nei confronti dell'organo responsabile dell'alta direzione, l'ufficio di revisione ha a disposizione strumenti di rendicontazione quali i rapporti nel quadro della revisione contabile e degli audit di vigilanza, i rapporti straordinari nell'ambito della sua attività e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione o delle relative commissioni.

Politica dell'informazione

PostFinance intrattiene uno scambio regolare con la casa madre a vari livelli, in particolare in relazione all'incarico di erogare le prestazioni del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti.

Dispone inoltre di piani per il reporting alle autorità di vigilanza FINMA e all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFKOM) e nei confronti della Banca nazionale svizzera (BNS). Le autorità sono informate regolarmente e tempestivamente in merito a circostanze rilevanti per la propria sfera di competenza.

PostFinance gestisce il centro di segnalazione confidenziale «PostaCoraggio» per segnalazioni di abusi e violazioni di disposizioni interne ed esterne. Offre al personale e ad altri gruppi d'interesse, come la clientela o i fornitori, la possibilità di segnalare casi sospetti in tutte le unità in modo confidenziale e, su richiesta, anche anonimo. Tutte le segnalazioni vengono registrate in modo strutturato, elaborate tempestivamente e analizzate approfonditamente.

Alla propria clientela privata PostFinance dedica diversi canali informativi, quali il blog sul denaro e il blog sugli investimenti, attraverso i quali fornisce informazioni aggiornate su finanze e investimenti. I temi per la clientela aziendale sono trattati, invece, nel blog sul business. Il blog sui pionieri affronta questioni riguardanti il personale, l'innovazione e la Corporate Responsibility e si rivolge a persone interessate o alla ricerca di un posto di lavoro e a specialisti IT. PostFinance è presente inoltre sui social network e intrattiene un dialogo attivo con gli utenti su Facebook, X, BlueSky, Instagram, TikTok, LinkedIn e YouTube.

Relazione annuale

Nel 2025 PostFinance ha conseguito un utile di 282 milioni di franchi, 162 milioni in più rispetto all'anno precedente. Questo risultato è stato determinato dall'aumento di 112 milioni di franchi del risultato d'esercizio e da ricavi straordinari.

Le operazioni sul differenziale degli interessi restano la principale fonte d'introiti, mentre per le immobilizzazioni finanziarie sul mercato monetario e dei capitali PostFinance punta su investimenti sicuri e redditizi. Le riduzioni del tasso d'interesse operate dalla Banca nazionale svizzera (BNS) fino a raggiungere lo 0% dimostrano quanto sia difficile il contesto in cui opera l'istituto. A causa del contesto di tassi bassi, PostFinance si è trovata costretta a ridurre gradualmente gli interessi riconosciuti alla clientela. Il miglioramento di 126 milioni di franchi del reddito da interessi rispetto all'anno precedente è da ricondurre alla strategia d'investimento equilibrata di PostFinance.

Il patrimonio della clientela non sensibile ai tassi d'interesse nei prodotti d'investimento è cresciuto ulteriormente, migliorando così il risultato dell'istituto. I ricavi supplementari generati dalla PostFinance Debit Card hanno compensato in parte il calo dei ricavi derivanti dal traffico dei pagamenti allo sportello.

PostFinance ha allineato i propri progetti in modo coerente agli obiettivi di efficacia, ottenendo così una riduzione dei costi. Le misure di incremento dell'efficienza nel contesto operativo e il trasferimento dell'esercizio dei Postomat a RetePostale hanno permesso di conseguire ulteriori risparmi sui costi d'esercizio.

Anche la vendita di quote di partecipazione ha contribuito all'incremento dell'utile.

Attività commerciale

Mercati

Il settore finanziario sta vivendo una trasformazione rapida e profonda: innovazioni tecnologiche, nuovi concorrenti ed esigenze della clientela in continua evoluzione caratterizzano il mercato e pongono PostFinance di fronte a numerose sfide. Nell'ultimo periodo strategico, l'istituto ha consolidato la propria posizione e ora si orienta in modo ancora più coerente alle esigenze della clientela.

PostFinance, istituto finanziario tra i più importanti in Svizzera, porta avanti la trasformazione digitale nel traffico dei pagamenti e nel retail banking. Le business unit specializzate di PostFinance collaborano strettamente per offrire un portafoglio completo di servizi finanziari e, con le loro innovazioni, contribuiscono a una gestione sana delle finanze personali della clientela privata. Nel suo ruolo di payment bank, PostFinance è il partner affidabile delle aziende svizzere nella loro attività quotidiana.

Clientela

PostFinance mette al centro le esigenze della propria clientela proveniente da tutta la Svizzera, offrendo prodotti e servizi in materia di investimenti, previdenza e finanziamenti per le necessità di tutti i segmenti. 2,4 milioni di clienti privati e aziendali utilizzano regolarmente le offerte dell'istituto, in e-finance, con la PostFinance App, alla cassa dei negozi o in occasione di una consulenza in filiale.

La soddisfazione della clientela privata e di quella aziendale è determinante per il successo di PostFinance. Per adempiere a questa responsabilità, l'istituto allinea la propria strategia alla creazione di un rapporto solido con la clientela ed è presente laddove la clientela ne ha bisogno: a casa, nei negozi o in vacanza. L'obiettivo è quello di far sì che la clientela si senta sempre al sicuro e in buone mani. PostFinance orienta la propria offerta alle diversità delle esigenze e sviluppa prodotti, servizi e pratiche di vendita in modo responsabile e trasparente. La clientela può usufruirne a prezzi equi in base alle proprie esigenze individuali e al contempo PostFinance garantisce che ogni cliente possa accedere in qualsiasi momento a servizi finanziari completi, indipendentemente dal luogo di domicilio o dalle competenze digitali.

PostFinance è uno dei principali istituti finanziari della Svizzera e si impegna affinché la propria attività commerciale sia responsabile e sostenibile. L'istituto ha una responsabilità particolare nei confronti della propria clientela, una responsabilità che risulta dalla sua attività commerciale e dal mandato di servizio universale nel traffico dei pagamenti ai sensi della Legge sulle poste.

Il modello di business

Pagamenti, risparmio, investimenti, previdenza, finanziamenti e assicurazioni: PostFinance offre alla propria clientela una gamma completa di soluzioni e partecipa attivamente alla trasformazione digitale investendo in tecnologie innovative. L'istituto punta su servizi moderni e a misura di utente, nonché su strumenti e tecnologie all'avanguardia sviluppati o adattati appositamente per il mercato svizzero. Le business unit specializzate collaborano internamente a stretto contatto per offrire un portafoglio diversificato di servizi finanziari. Grazie ai loro sviluppi PostFinance contribuisce a semplificare la vita delle persone in Svizzera e a renderla più sicura dal punto di vista finanziario. Le esigenze e la soddisfazione della clientela sono sempre al centro dell'attenzione.

Traffico dei pagamenti

In qualità di azienda leader nel traffico dei pagamenti in Svizzera, PostFinance assicura un flusso di cassa efficiente e garantisce un servizio universale nel quadro della legislazione postale.

L'istituto sviluppa costantemente la propria offerta nel traffico dei pagamenti, come mostra l'esempio della carta di debito, che PostFinance ha scelto di combinare con Mastercard. Grazie a questo sviluppo, ora la clientela privata può pagare presso numerosi punti vendita in Svizzera e all'estero, mentre per la clientela aziendale questa combinazione aumenta l'accettazione della PostFinance Card, sia nel commercio tradizionale sia online.

Pacchetti bancari e conti

I diversi conti inclusi nell'offerta di PostFinance coprono le esigenze finanziarie quotidiane della clientela e, insieme ad altri servizi, vengono raggruppati in pacchetti bancari. In questo modo l'istituto propone soluzioni personalizzate per adulti, giovani e studenti. Grazie a e-finance e alla PostFinance App la clientela può eseguire, inoltre, le operazioni bancarie online in modo sicuro e pratico.

Investimenti

Dai fondi all'e-gestione patrimoniale fino alla consulenza finanziaria personalizzata, PostFinance aiuta la clientela a costituire un patrimonio a lungo termine e a raggiungere i propri obiettivi finanziari. A tal fine, offre numerosi prodotti che si adattano alle esigenze individuali e alla propensione al rischio della clientela.

Finanziamento

PostFinance offre condizioni trasparenti e un'assistenza personalizzata per i prodotti di credito intermediati, come ipoteche e crediti al consumo.

Previdenza e assicurazioni

Conto previdenza 3a, assicurazione sulla vita o conto di libero passaggio: PostFinance offre soluzioni personalizzate in grado di soddisfare le diverse esigenze previdenziali della sua clientela. Queste soluzioni sono disponibili anche in combinazione con i fondi.

PostFinance propone inoltre le soluzioni assicurative di aziende partner. Indipendentemente dalla polizza prescelta, che sia per la famiglia, l'auto, la moto, i viaggi o la protezione giuridica, la persona che la sottoscrive può tutelare sé stessa e i propri cari con un'assicurazione online o stipulare un'assicurazione sulla vita per pensare al futuro.

Condizioni quadro esterne

Quadro giuridico

PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 2013 dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e di intermediazione mobiliare ed è posta sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance è strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e dalla Posta e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale. La Legge sull'organizzazione della Posta vieta a PostFinance di concedere crediti o ipoteche. Dal 2015 PostFinance è una delle quattro banche di rilevanza sistemica in Svizzera. Ciò rimarca l'importanza dell'istituto per il sistema finanziario nazionale. Per PostFinance essere una banca di rilevanza sistemica significa dover soddisfare requisiti regolatori supplementari che comprendono anche il rafforzamento della propria capacità di resistenza alle crisi, in particolare imponendo requisiti più elevati in termini di capitale proprio e liquidità.

Economia

Nel 2025 il contesto economico è stato caratterizzato dall'incertezza. Nonostante i rischi legati alla politica commerciale e alla geopolitica, le economie di molti Paesi si sono mostrate più resilienti del previsto. Nel 2025 il prodotto interno lordo (PIL) in Svizzera è cresciuto dell'1,4%. L'inflazione è scesa dallo 0,6% di gennaio allo 0,1% di dicembre 2025.

Nel 2024 la BNS aveva allentato la propria politica monetaria abbassando gradualmente il tasso d'interesse guida dall'1,75% allo 0,5%. Nel 2025 la pressione inflazionistica di fondo è scesa ulteriormente e, con un nuovo allentamento delle misure e due tagli effettuati nei mesi di marzo e giugno, la BNS ha tenuto conto di questa evoluzione portando il tasso d'interesse guida allo 0%. La BNS continua a monitorare la situazione e, se necessario, modificherà nuovamente la politica monetaria per garantire la stabilità dei prezzi.

Nel primo trimestre del 2025 i rendimenti delle obbligazioni federali a lungo termine sono aumentati notevolmente. All'inizio di aprile l'annuncio di un aumento dei dazi sulle importazioni negli Stati Uniti ha generato grande incertezza sui mercati finanziari e un conseguente calo dei rendimenti. Nel complesso, sono comunque leggermente aumentati rispetto al 2024.

Regolamentazione

Dopo la crisi di Credit Suisse del 2023, il Consiglio federale e il mondo politico hanno avviato diverse misure per rafforzare la sicurezza e la solidità del settore finanziario. Ad aprile 2024 il Consiglio federale ha pubblicato il rapporto sulla stabilità bancaria (il cosiddetto rapporto «too big to fail»). La Commissione parlamentare d'inchiesta (CPI) ha pubblicato il suo rapporto alla fine dello stesso anno. A giugno 2025 il Consiglio federale ha presentato i valori di riferimento per le modifiche di leggi e ordinanze e li sta ora progressivamente attuando.

Per PostFinance, in quanto banca di rilevanza sistemica, risultano particolarmente importanti aspetti come la Corporate Governance, eventuali adeguamenti dei requisiti in materia di capitale proprio, le misure per l'assicurazione della liquidità e un ampliamento degli strumenti di intervento a disposizione della FINMA.

Le istanze del mondo politico in merito alla politica di acquisizione della Posta potrebbero avere un impatto significativo sul modello di business di PostFinance. Nell'ambito di un'iniziativa parlamentare, nell'autunno 2025 la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale ha posto in consultazione alcune richieste di modifica dell'articolo relativo allo scopo dell'azienda e del divieto di sovvenzionamento trasversale. La Commissione deciderà in merito a questa modifica legislativa nel corso del 2026.

Altri sviluppi regolatori rilevanti per PostFinance includono i parametri definiti dal Consiglio federale per lo sviluppo del servizio postale universale e le modifiche legislative previste in materia di imprese fintech e di stablecoin. Inoltre, PostFinance si è occupata dell'introduzione di un registro della trasparenza per le persone giuridiche, di modifiche nell'ambito della compliance fiscale e di singoli interventi parlamentari con riferimento diretto a PostFinance.

Strategia

PostFinance mette al centro le esigenze della clientela.

In virtù del mandato di servizio universale previsto per legge nel traffico dei pagamenti e della propria attività commerciale, PostFinance ha una responsabilità particolare nei confronti della clientela. La soddisfazione di privati e aziende è decisiva per il suo successo. Per adempiere a questa responsabilità, PostFinance allinea la propria strategia alla creazione di un rapporto solido con la clientela ed è presente laddove la clientela ne ha bisogno: a casa, nei negozi o in vacanza. L'obiettivo è quello di far sì che la clientela si senta sempre al sicuro e in buone mani. L'offerta è quindi allineata alla varietà di esigenze da soddisfare. PostFinance sviluppa prodotti, servizi e pratiche di vendita in modo responsabile e trasparente. Al contempo, garantisce che ogni cliente possa accedere in qualsiasi momento a servizi finanziari completi, indipendentemente dal luogo di domicilio o dalle competenze digitali.

PostFinance offre alla propria clientela una consulenza sempre più orientata alle diverse fasi della vita, fornendo assistenza sia di persona che in formato digitale. Parallelamente rafforza l'offerta di conti e le attività indipendenti dagli interessi nel settore degli investimenti. Grazie a prestazioni semplici e intuitive l'azienda pone l'accento sulla pianificazione previdenziale, finanziaria e del pensionamento. Nel suo ruolo di payment bank, PostFinance è il partner affidabile delle aziende svizzere nella loro attività quotidiana. Grazie a un modello di vendita e di servizio incentrato sulla clientela, supporta le aziende in modo mirato nelle loro sfide commerciali. Il core business legato alle soluzioni di pagamento viene consolidato e il portafoglio arricchito con soluzioni innovative e specifiche per il settore. PostFinance utilizza i dati, l'intelligenza artificiale e le partnership per creare valore aggiunto per la clientela, il personale e la Svizzera.

A gennaio 2025 PostFinance ha inaugurato il nuovo periodo strategico 2025–2028, nell'ambito del quale pone ancora più al centro la soddisfazione e le esigenze finanziarie della clientela. Attraverso varie iniziative strategiche, PostFinance intende consolidare la propria posizione di mercato e crescere moderatamente nel lungo periodo. Nell'anno in esame l'attenzione si è concentrata in particolare sull'ampliamento delle attività indipendenti dagli interessi per diversificare i ricavi e migliorare la soddisfazione della clientela, che nel 2025 è ulteriormente aumentata sia tra i privati sia tra le aziende.

Dal 1° dicembre 2025 PostFinance ha adeguato la propria struttura organizzativa alla nuova strategia. L'istituto continua a investire in un'offerta di consulenza e servizi orientata alle esigenze e alla clientela e ha istituito due nuove unit dedicate alla distribuzione: una per la clientela privata e una per la clientela aziendale. La nuova unit Customer Experience è inoltre specializzata nelle esperienze clienti. A essa fa capo anche il nuovo stato maggiore «Segment & Sales Steering», che riunisce le competenze per la gestione strategica della distribuzione e assume la gestione sovraordinata delle operazioni clienti. Le unit Risk, Compliance & Legal, IT & Operations e Finance sono rimaste sostanzialmente invariate e continuano a garantire la sicurezza e la stabilità di PostFinance e quindi anche quelle della sua clientela.

Poiché la riorganizzazione comporta modifiche e disdette dei contratti, il 5 giugno 2025 PostFinance ha avviato una procedura di consultazione per il personale, come previsto dalla legge. La procedura si è conclusa a luglio 2025 con un numero di risoluzioni di contratti inferiore rispetto a quanto previsto. I motivi sono da ricercare nelle proposte avanzate durante la procedura di consultazione e nella fluttuazione fisiologica. PostFinance ha accompagnato le collaboratrici e i collaboratori interessati con diverse offerte di assistenza lungo questa fase di cambiamento.

La sostenibilità è uno dei cinque orientamenti della strategia aziendale.

Sostenibilità

PostFinance ha integrato la sostenibilità tra i suoi cinque orientamenti strategici e si assume la propria responsabilità:

- come organizzazione nei confronti del personale e dell'ambiente;
- come investitore per gli investimenti propri che cofinanziano le emissioni;
- nell'impatto sulla clientela, riconoscendo le sue esigenze in materia di sostenibilità e offrendo prodotti adeguati;
- come partner, impegnandosi per una piazza finanziaria svizzera responsabile.

Con la strategia di sostenibilità, PostFinance concentra l'attenzione su cinque temi prioritari e su altri aspetti rilevanti. Per ognuno di questi temi ha definito degli obiettivi:

- Entro il 2030 PostFinance intende raggiungere la neutralità climatica all'interno dell'azienda e il net zero a partire dal 2040. Per questo riduce le emissioni dirette e, soprattutto, quelle indirette, ovvero quelle finanziate.
- PostFinance si impegna a favore della salvaguardia della biodiversità, sviluppando risorse e competenze specifiche. In questo modo intende dare il proprio contributo alla promozione della biodiversità e gestire adeguatamente i rischi.
- PostFinance promuove la diversità, l'equità e l'inclusione per creare un ambiente lavorativo in cui tutto il personale si senta accettato e rispettato.
- PostFinance promuove lo sviluppo delle competenze finanziarie nella società e attua iniziative mirate a tal fine, con l'obiettivo di trasmettere alle persone una migliore comprensione dei prodotti e dei servizi finanziari.
- PostFinance punta a una politica dell'informazione e a uno sviluppo dei prodotti che siano trasparenti e responsabili. Inoltre, garantisce che tutti i prodotti e i servizi siano conformi alle disposizioni di legge.
- PostFinance sviluppa costantemente la propria offerta di prodotti e servizi legati alla sostenibilità. Nella catena di distribuzione tiene conto sempre più spesso di fornitori che dimostrano una spiccata consapevolezza nei confronti della gestione dei temi relativi alla sostenibilità.

Rendiconto della sostenibilità

Con il proprio Rapporto di sostenibilità, PostFinance informa su questioni non finanziarie rilevanti ai sensi dell'art. 964 del Codice delle obbligazioni svizzero (CO), nonché su questioni climatiche ai sensi dell'Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche e dell'Ordinanza della FINMA sugli obblighi di pubblicazione delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OPub-FINMA). La rendicontazione della sostenibilità si basa sugli undici temi fondamentali che PostFinance ha identificato nell'ambito dell'analisi di doppia materialità. Nel piano di transizione, che è parte integrante del Rapporto di sostenibilità, l'istituto descrive come intende raggiungere i propri obiettivi climatici in linea con quelli fissati dal Consiglio federale per le aziende parastatali. Con questa pubblicazione PostFinance adempie all'obbligo legale di cui all'art. 3 dell'Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche.

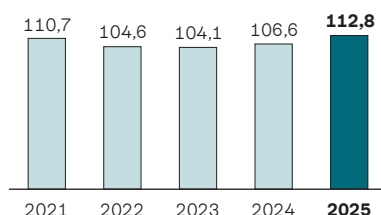
Tutte queste informazioni sono contenute nel Rapporto di sostenibilità 2025, che viene pubblicato contestualmente al Rapporto di gestione su → postfinance.ch/rapporto.

Sviluppo aziendale

2,4 milioni di clienti affidano a PostFinance un patrimonio di 112,8 miliardi di franchi.

Patrimonio della clientela¹

mld di CHF



1 Il patrimonio della clientela comprende tutti gli averi apportati dai clienti. I valori si basano sulle posizioni mensili medie di dicembre.

A fine 2025 il patrimonio della clientela ammontava a 112,8 miliardi di franchi, dopo aver registrato nel corso dell'anno un aumento pari a 6,2 miliardi. I depositi della clientela sui conti sono cresciuti di 3,4 miliardi di franchi, mentre il patrimonio non sensibile ai tassi di interesse è aumentato di 2,7 miliardi.

Aumento dei depositi della clientela

Rispetto a dicembre 2024, i depositi della clientela privata e aziendale sui vari conti dell'offerta di PostFinance sono aumentati di 3,4 miliardi di franchi, attestandosi a 89,8 miliardi. Grazie all'elevata qualità delle consulenze, al miglioramento dei processi nel servizio clienti e a un'ampia offerta di prodotti, PostFinance è riuscita a rafforzare ulteriormente la fiducia della clientela e ad attirare nuovi depositi. Inoltre, da quando la BNS ha abbassato il tasso d'interesse guida allo 0% a giugno 2025, molte aziende hanno mantenuto livelli di liquidità più elevati.

Crescita dei patrimoni della clientela indipendenti dagli interessi

Nel 2025 i patrimoni della clientela indipendenti dagli interessi, come i fondi self-service, i fondi di previdenza, l'e-gestione patrimoniale e l'e-trading, hanno registrato un aumento di 2,7 miliardi di franchi, raggiungendo i 23,0 miliardi grazie agli utili sui corsi e agli afflussi netti di capitali. La crescita è stata pari al 13%.

Per PostFinance gli investimenti continuano a essere un tema di rilevanza strategica. Le soluzioni d'investimento digitali quali l'e-gestione patrimoniale, la consulenza sui fondi Base, la consulenza sugli investimenti Plus e i fondi self-service hanno riscosso grande successo. Gli investimenti sostenibili sono molto apprezzati dalla clientela e la quota di nuovi patrimoni è stata pari a 0,4 miliardi di franchi, che corrisponde a un aumento del 20% rispetto all'anno precedente.

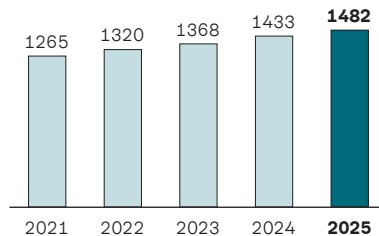
Nel 2024 PostFinance ha lanciato con successo un'offerta di mercato indipendente per il commercio e la custodia di criptovalute, che nel 2025 ha arricchito con la funzione di «staking», consentendo così alla clientela di conseguire ricavi passivi depositando la criptovaluta. Nel 2025 il portafoglio di crypto-attività della clientela è aumentato del 51%, raggiungendo 0,2 miliardi di franchi.

PostFinance ha inoltre introdotto il «fractional trading» con cui la clientela ha la possibilità di negoziare ETF e frazioni di azioni direttamente in e-trading. In questo modo l'istituto facilita l'accesso agli investimenti ad altri segmenti di clienti.

Da leader nel traffico nazionale dei pagamenti, PostFinance assicura un flusso di denaro costante e regolare.

Transazioni nel traffico dei pagamenti

in mln



Nel 2025 PostFinance ha elaborato 1482 milioni di transazioni nel traffico dei pagamenti, ovvero il 3,5% in più rispetto all'anno precedente. Complessivamente la clientela ha effettuato transazioni per un volume di 2186 miliardi di franchi. Queste cifre evidenziano il ruolo centrale di PostFinance come payment provider nel mercato svizzero dei servizi finanziari.

Aumento del fatturato con la PostFinance Debit Card

L'utilizzo di soluzioni di pagamento mobili è in costante aumento in Svizzera e PostFinance sostiene attivamente questa evoluzione. Il numero di transazioni con la PostFinance Debit Card per la clientela privata e aziendale è aumentato del 43%. PostFinance si impegna costantemente per aumentare l'attrattiva della PostFinance Card, introducendo servizi aggiuntivi per commercianti e titolari di carte. La carta è accettata da un numero sempre maggiore di punti vendita al dettaglio e shop online in Svizzera e può essere utilizzata anche all'estero. Inoltre, all'estero la clientela può prelevare denaro contante presso i distributori di banconote che espongono il logo Mastercard.

Meno versamenti allo sportello e meno prelievi di contanti

La pandemia e l'introduzione della QR-fattura hanno modificato le abitudini della clientela in modo duraturo, indirizzandola verso le soluzioni digitali. Nel 2025 ciò ha comportato un ulteriore calo del 10% del numero di versamenti effettuati agli sportelli delle filiali della Posta. La quota dei versamenti effettuati tramite i punti di accesso della Posta rappresenta ormai solo l'1% del volume totale delle transazioni di PostFinance.

Anche i prelievi di contante nelle filiali della Posta, ai Postomat e presso i partner sono diminuiti di un ulteriore 8% nel 2025 a causa dell'utilizzo di modalità di pagamento alternative, con i pagamenti con carta e le soluzioni di mobile payment che sono sempre più apprezzati.

Investimenti

Nel 2025 PostFinance ha investito in modo mirato nella modernizzazione e nell'ampliamento dell'hardware delle sue piattaforme e dei sistemi di archiviazione dei dati, al fine di garantire un'architettura informatica efficiente anche in futuro. Sono stati inoltre rinnovati gli impianti elettrici e di raffreddamento dei centri di calcolo, fornendo un contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Alla fine del 2025 il portafoglio immobiliare di PostFinance comprendeva un totale di 21 immobili per un valore di mercato di 1,3 miliardi di franchi. Nell'anno in esame PostFinance ha investito 14 milioni di franchi nel mantenimento e nello sviluppo del valore dei propri immobili, concentrando l'attenzione su misure volte a migliorarne la sostenibilità.

PostFinance SA | Cifre secondo le prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche¹

		31.12.2024	31.12.2025
Risultato			
Utile	mln di CHF	120	282
risultato lordo da operazioni su interessi	mln di CHF	497	591
risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	mln di CHF	404	343
ricavi d'esercizio	mln di CHF	1'200	1'253
costi d'esercizio	mln di CHF	1'009	935
Cost/income ratio ²	%	84,1	74,6
Return on equity ³	%	1,8	3,6
Bilancio			
Totale di bilancio	mln di CHF	104'836	104'376
immobilizzazioni finanziarie	mln di CHF	54'479	55'651
liquidità	mln di CHF	32'947	32'536
impegni risultanti da depositi della clientela	mln di CHF	88'326	91'346
Fondi propri / liquidità			
Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica	%	22,3	28,0
Leverage ratio	%	6,3	6,7
Net stable funding ratio	%	187	191
Liquidity coverage ratio	%	218	242
Esigenze in materia di liquidità per le banche di rilevanza sistemica	%	377	469
Mercato, clientela e personale			
Clienti ⁴	migliaia	2'403	2'390
clienti privati	migliaia	2'156	2'152
clienti aziendali	migliaia	247	238
Patrimonio della clientela ⁵	mln di CHF	106'642	112'806
fondi, titoli e assicurazioni sulla vita ⁶	mln di CHF	20'265	22'982
depositi della clientela	mln di CHF	86'377	89'824
Evoluzione del patrimonio della clientela ⁵	mln di CHF	2'571	6'164
Utenti e-finance	migliaia	1'965	1'990
Transazioni del traffico dei pagamenti	mln cumulati	1'433	1'482
Organico	impieghi a tempo pieno	3'527	3'464

1 PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»).

2 Cost/income ratio = ricavi d'esercizio / costi d'esercizio

3 Return on equity = risultato d'esercizio / capitale proprio medio computabile

4 La logica di misurazione di questo indice è stata rielaborata per quanto concerne la definizione di clientela attiva. I valori del 2024 sono stati rettificati di conseguenza.

5 Il patrimonio della clientela comprende tutti gli averi apportati dai clienti, basati sulle posizioni mensili medie. L'evoluzione del patrimonio della clientela è determinata confrontando il valore del mese di dicembre dell'esercizio precedente con quello di dicembre dell'esercizio in esame, sulla base dei rispettivi valori medi mensili.

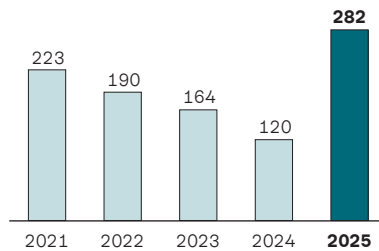
6 Operazioni in commissione in collaborazione con partner finanziari

PostFinance ha incrementato il risultato operativo e conseguito ricavi straordinari.

Risultato

Utile

mln di CHF



PostFinance ha totalizzato un utile, calcolato secondo le direttive contabili per le banche, di 282 milioni di franchi, ovvero 162 milioni in più dei dodici mesi precedenti. Questo miglioramento è attribuibile a un aumento dei ricavi d'esercizio, a costi d'esercizio inferiori e a ricavi straordinari.

In un contesto di mercato complesso, PostFinance ha beneficiato della propria strategia d'investimento equilibrata e a lungo termine. Ciò si è tradotto in un migliore risultato netto da operazioni su interessi.

PostFinance ha inoltre conseguito maggiori ricavi indipendenti dagli interessi grazie all'aumento del patrimonio della clientela e ai ricavi supplementari derivanti dalla PostFinance Debit Card. A ciò si contrappone il calo del traffico dei pagamenti allo sportello che, come parte integrante del servizio universale, grava sempre più sul risultato.

I costi d'esercizio si sono attestati complessivamente al di sotto del valore dell'anno precedente. I costi per il personale sono cresciuti a causa dell'aumento dell'organico medio, dei maggiori oneri nella previdenza professionale e di un accantonamento per una ristrutturazione. Gli altri costi d'esercizio sono diminuiti grazie alla concentrazione su progetti con vantaggi strategici e agli incrementi dell'efficienza nell'esercizio.

PostFinance ha conseguito ricavi straordinari per 285 milioni di franchi anche grazie alla vendita della propria partecipazione in Yuh e all'alienazione di una parte della partecipazione in Swissquote. L'aumento registrato rispetto all'anno precedente è pari a 246 milioni.

Per rafforzare la propria sostenibilità del rischio, PostFinance ha destinato 140 milioni di franchi alle riserve per rischi bancari generali.

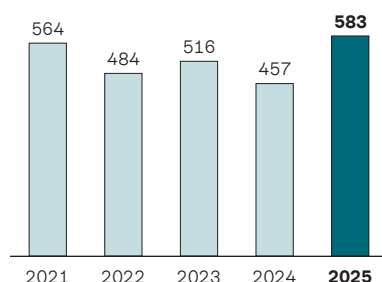
Le operazioni sul differenziale degli interessi restano la principale fonte d'introiti di PostFinance.

Ricavi d'esercizio

I ricavi d'esercizio si attestano a 1253 milioni di franchi, ovvero 53 milioni in più dei dodici mesi precedenti.

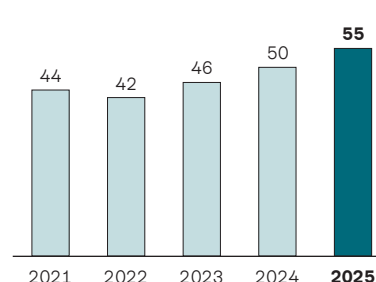
Risultato netto da operazioni su interessi

mln di CHF



Margine d'interesse

punti base



Risultato netto più elevato nelle operazioni su interessi

Le operazioni sul differenziale degli interessi restano la principale fonte d'introiti di PostFinance. Nel 2025 l'istituto ha conseguito un risultato netto da operazioni su interessi pari a 583 milioni di franchi, 126 milioni in più rispetto all'anno precedente. Dopo anni di erosione, il margine d'interesse è migliorato e nel 2025 ha raggiunto i 55 punti base.

Nel 2025 la pressione inflazionistica è scesa ulteriormente. La Banca nazionale svizzera (BNS) ha proseguito l'allentamento della propria politica monetaria abbassando il tasso d'interesse guida nel corso dell'anno dallo 0,5% allo 0%. Questo sviluppo limita il margine di manovra per poter offrire tassi interessanti alla clientela e ha costretto PostFinance a operare una riduzione degli interessi ai clienti.

In un contesto di mercato attualmente difficile, PostFinance beneficia della sua strategia d'investimento a lungo termine, che è ben equilibrata e che mira a conseguire un reddito da interessi stabile. I proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie sono aumentati rispetto all'anno precedente, mentre le scadenze di investimenti effettuati nella fase dei tassi negativi vengono reinvestite oggi a rendimenti più elevati. Al contempo, i ricavi derivanti dalla remunerazione degli averi a vista detenuti presso la BNS e sul mercato monetario interbancario sono diminuiti in modo significativo. PostFinance avverte la pressione sui margini in misura maggiore rispetto ad altre banche svizzere in quanto non è autorizzata a concedere crediti e ipoteche.

Le minori perdite registrate nel portafoglio investimenti hanno favorito l'aumento del risultato da operazioni su interessi.

Un effetto positivo una tantum legato al passaggio a un nuovo sistema di contabilizzazione

PostFinance copre i rischi valutari con l'hedge accounting, impiegando cross currency interest rate swap (CCIRS). Dal 1° gennaio 2025 queste operazioni vengono contabilizzate mensilmente e non più alla fine della durata del CCIRS. Questo perfezionamento della logica di contabilizzazione ha generato un effetto positivo una tantum, pari a 37 milioni di franchi, legato al passaggio al nuovo sistema.

Risultato da operazioni in commissione, da prestazioni di servizio e da attività di negoziazione

Nelle attività indipendenti da interessi PostFinance ha registrato un risultato inferiore. Il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio è diminuito di 61 milioni di franchi rispetto allo scorso anno e il risultato da attività di negoziazione ha subito una contrazione di 14 milioni.

I patrimoni della clientela investiti in prodotti come i fondi self-service, i fondi di previdenza e l'e-gestione patrimoniale sono saliti a 23 miliardi di franchi, portando a un aumento dei ricavi. PostFinance ha registrato inoltre un aumento delle attività di negoziazione in e-trading, incrementando ulteriormente il risultato.

L'uso più intenso della PostFinance Debit Card e il pricing delle transazioni sui pagamenti elettronici dei grandi clienti hanno comportato un ulteriore incremento dei ricavi derivanti dal traffico dei pagamenti.

Nel 2025 il numero di versamenti allo sportello è diminuito del 10%. Il deficit di questa parte del servizio universale continua a gravare pesantemente sul risultato.

Con il trasferimento dell'esercizio dei Postomat a RetePostale sono venuti meno i ricavi derivanti dalle commissioni per prelievi con carte emesse da terzi e sono aumentati gli oneri per commissioni. Al contempo sono però diminuiti i costi d'esercizio.

Il maggiore impiego della PostFinance Debit Card all'estero e il traffico internazionale dei pagamenti hanno permesso di incrementare il risultato da operazioni in valuta estera, mentre l'attività di negoziazione è stata penalizzata dagli effetti valutari sulle operazioni di copertura.

Costi d'esercizio

I costi d'esercizio sono scesi di 74 milioni di franchi rispetto ai 1009 milioni dell'anno precedente, attestandosi a 935 milioni.

Costi per il personale

I costi per il personale ammontano a 527 milioni di franchi e sono aumentati di 18 milioni a causa dell'aumento dell'organico medio, dei maggiori oneri per la previdenza del personale e di un accantonamento per una ristrutturazione. Dal 1^o dicembre 2025 PostFinance ha adeguato la propria struttura organizzativa alla nuova strategia e a fine 2025 l'organico contava 3464 impieghi a tempo pieno, ovvero 63 impieghi a tempo pieno in meno rispetto a dicembre 2024.

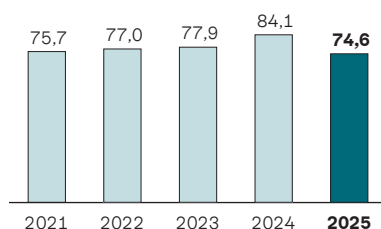
Altri costi d'esercizio

Gli altri costi d'esercizio ammontano a 408 milioni di franchi, ossia 92 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Dal punto di vista strategico PostFinance continua a investire nella semplificazione e nella digitalizzazione dei processi a vantaggio della clientela. Nell'attuazione della nuova strategia le risorse vengono impiegate in modo consapevole e orientato all'efficacia. Con il trasferimento dell'esercizio dei Postomat a RetePostale, PostFinance ha potuto ridurre ulteriormente gli altri costi d'esercizio.

L'aumento dei ricavi d'esercizio e la diminuzione dei costi d'esercizio hanno portato a un miglioramento del cost/income ratio.

Cost/income ratio

percentuale



PostFinance ha ridotto il cost/income ratio al 74,6%, che corrisponde a un miglioramento di 9,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Risultato d'esercizio

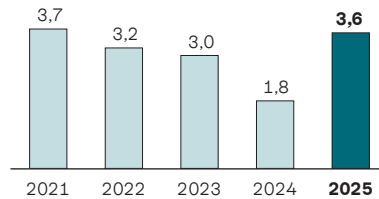
Il risultato d'esercizio ammonta a 222 milioni di franchi, ovvero 112 milioni in più dei dodici mesi precedenti. Questo aumento è riconducibile all'incremento dei ricavi d'esercizio a fronte di costi d'esercizio inferiori.

Un incremento delle rettifiche di valore su partecipazioni e degli ammortamenti su un immobile hanno determinato un aumento dei costi rispetto all'anno precedente.

PostFinance ha incrementato il risultato d'esercizio e migliorato il rendimento del capitale proprio.

Rendimento del capitale proprio (return on equity)¹

percentuale



¹ Il rendimento del capitale proprio si misura in base al rapporto tra il risultato d'esercizio e i fondi propri di base medi di qualità primaria Common Equity Tier 1.

Il rendimento del capitale proprio è pari al 3,6%, 1,8 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente. Il capitale proprio medio computabile è aumentato da 6141 a 6217 milioni di franchi. Ciò è dovuto alla tesaurizzazione di una quota di utili dell'anno precedente e all'integrazione nelle riserve per rischi bancari generali.

Utile al lordo delle imposte

L'utile al lordo delle imposte ammonta a 367 milioni di franchi, ossia 218 milioni in più rispetto all'anno precedente.

Ricavi straordinari

PostFinance ha conseguito ricavi straordinari per 285 milioni di franchi anche grazie alla vendita della propria partecipazione in Yuh e all'alienazione di una parte della partecipazione in Swissquote. L'aumento registrato rispetto all'anno precedente è pari a 246 milioni.

Vendita a Swissquote della partecipazione del 50% in Yuh

A luglio 2025 PostFinance ha venduto la sua partecipazione nella joint venture Yuh per consentire all'impresa fintech un'attuazione ancora più mirata della sua strategia di espansione. La vendita di Yuh consente a PostFinance di concentrarsi meglio sulla propria strategia e di sviluppare ulteriormente il proprio digital banking.

Vendita delle quote in Swissquote

Il 1^o dicembre 2025 PostFinance ha venduto il 3,5% della sua quota totale, pari al 5%, in Swissquote Group Holding SA. In futuro PostFinance intende concentrarsi in modo ancora più chiaro sui propri temi chiave e sui settori di crescita. A tal fine rettifica il proprio portafoglio di partecipazioni. La collaborazione operativa con Swissquote resta invariata: Swissquote continua a gestire la piattaforma e-trading in e-finance.

Costituzione di riserve per rischi bancari generali

Per rafforzare la propria sostenibilità del rischio, PostFinance ha destinato 140 milioni di franchi alle riserve per rischi bancari generali.

Utile

L'utile ammonta a 282 milioni di franchi, con un incremento di 162 milioni rispetto all'anno precedente.

Riconciliazione tra risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e l'utile di PostFinance SA secondo le direttive contabili per le banche

Nel conto annuale statutario PostFinance pubblica una chiusura annuale conformemente alle direttive contabili per le banche (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»). Anche le ulteriori pubblicazioni di PostFinance SA relative alla dichiarazione del capitale proprio si basano su dati presentati secondo le direttive contabili per le banche.

I principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione secondo le direttive contabili per le banche si differenziano dalle disposizioni secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS). La tabella che segue illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento PostFinance secondo gli IFRS e l'utile ai sensi delle direttive contabili per le banche.

Riconciliazione tra il conto economico del segmento del gruppo e il risultato annuale di PostFinance secondo le direttive contabili per le banche

Nel proprio rendiconto del gruppo, la Posta presenta PostFinance come segmento separato. Questo segmento rappresenta la prospettiva del gruppo e comprende le attribuzioni di singole voci di costi e ricavi di PostFinance ad altre unità del gruppo, oltre alla visione consolidata complessiva. La tabella seguente illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento PostFinance, il risultato annuale di PostFinance SA secondo le direttive IFRS del gruppo e l'utile di PostFinance SA secondo le direttive contabili per le banche.

Risultato dal mandato di servizio pubblico per i pagamenti allo sportello

La Posta e le sue società del gruppo sono tenute a finanziare il servizio postale universale con risorse proprie. Per questo il risultato di PostFinance comprende i ricavi e i costi relativi alle operazioni di pagamento allo sportello effettuate presso le filiali di RetePostale. La progressiva digitalizzazione del traffico dei pagamenti porta a un netto calo del volume di transazioni nelle filiali e grava in misura sempre maggiore sul risultato di PostFinance, come riportato anche nella tabella «Riconciliazione del risultato». Nel 2025 il numero di versamenti allo sportello è diminuito del 10% rispetto all'anno precedente. Le persone tendono a ricorrere sempre più spesso a modalità di pagamento senza contanti e a saldare le fatture con strumenti digitali.

La Posta e le sue società del gruppo finanziano il servizio postale universale con risorse proprie.

PostFinance SA | Riconciliazione del risultato

mln di CHF	2024 ²	2025
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance al lordo di commissioni, compensazione dei costi netti e risultato rilevante ai fini dell'EBIT dal mandato di servizio pubblico per i pagamenti allo sportello¹	274	348
Risultato rilevante ai fini dell'EBIT dal mandato di servizio pubblico per i pagamenti allo sportello ¹	-58	-58
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	216	290
Tasse di gestione e di licenza / proventi dalla compensazione dei costi netti	-42	-52
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti	174	238
Risultato delle società associate e joint venture	4	2
Risultato finanziario	-49	26
Risultato aziendale (EBT) per il segmento PostFinance secondo gli IFRS	129	266
Imposte sull'utile	-23	-36
Utile per il segmento PostFinance secondo gli IFRS	106	230
Effetti di consolidamento per le società associate e joint venture	-3	-11
Utile di PostFinance SA secondo gli IFRS prima della riconciliazione	103	219
Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie ³	-8	49
Ripristino di valore / riduzione di valore su immobilizzazioni finanziarie e crediti incl. imposte	0	0
Risultato realizzato da rimborsi (anticipati)	1	-2
Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	-5	3
Differenze di valutazione per i rapporti di leasing secondo IFRS 16	0	0
Ammortamenti su immobili rivalutati	-3	-3
Rettifiche di valore individuali dovute a valore di mercato inferiore (attivo fisso)	-	-12
Differenze di valutazione delle partecipazioni	-1	-4
Risultato realizzato sulle partecipazioni	37	220
Riserve per rischi bancari generali	-	-140
Adeguamento effetti fiscali correnti e differiti secondo gli IFRS	-4	-48
Utile di PostFinance SA secondo le prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche	120	282

1 Nuova pubblicazione: deficit di finanziamento dal traffico dei pagamenti con giustificativo e dall'impiego di denaro contante nel servizio universale

2 Valori rettificati (adeguamento della presentazione dei conti); cfr. nota 3, modifica nella contabilizzazione dei costi di hedging

3 Effetto risultante dalla modifica nella contabilizzazione dei costi di hedging secondo le prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche. Nella chiusura secondo gli IFRS è stata apportata una rettifica ai valori dell'esercizio precedente (cfr. nota 2). Nella chiusura redatta secondo le prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, l'effetto della modifica dei CCIRS in essere al 31 dicembre 2024 (37 milioni di franchi) viene rilevato nell'anno d'esercizio 2025. Cfr. a questo proposito anche il conto economico nel conto annuale statutario.

La clientela è soddisfatta dei servizi di PostFinance.

Altri risultati significativi (non finanziari)

Soddisfazione della clientela privata

La clientela privata è nel complesso molto soddisfatta di PostFinance. Il livello di soddisfazione complessiva raggiunge 83 punti su 100 (anno precedente: 81 punti). Particolarmente elevato è il grado di soddisfazione nei confronti dell'online banking e-finance che, con 88 punti, è giudicato in modo nettamente migliore rispetto all'anno precedente, soprattutto grazie a un miglior giudizio della semplicità e dell'affidabilità del servizio. Anche i mezzi di pagamento PostFinance Card, PostFinance App e PostFinance Pay hanno ottenuto una valutazione nettamente migliore, attestandosi a 83 punti. Tra i motivi di insoddisfazione figurano spesso commissioni e costi elevati. Tuttavia, nel 2025 la clientela privata ha valutato il rapporto qualità-prezzo, le spese e le commissioni in modo nettamente migliore rispetto all'anno precedente.

Soddisfazione della clientela aziendale

La clientela aziendale del segmento retail valuta PostFinance con 78 punti su 100 (anno precedente: 77 punti) e nel complesso è soddisfatta delle prestazioni. E-finance ha ricevuto 84 punti, il traffico dei pagamenti automatizzato basato su software 85 punti e la QR-fattura 89 punti. I motivi di insoddisfazione più frequenti riguardano aspetti legati al servizio. Nel 2025 PostFinance ha risposto a queste criticità con ottimizzazioni dei processi, misure di marketing come un'iniziativa di valorizzazione, programmi di fidelizzazione della clientela e una campagna d'immagine. L'istituto continua inoltre a sviluppare la propria offerta di prodotti e servizi per aumentare ulteriormente la soddisfazione della clientela.

Sondaggio del personale

Le collaboratrici e i collaboratori attribuiscono a PostFinance, come azienda nel suo complesso, una valutazione da buona a molto buona in tutti gli ambiti tematici. Soprattutto alle e ai responsabili hanno assegnato valori estremamente positivi, in particolare in termini di stima e supporto. Il 97% delle collaboratrici e dei collaboratori partecipanti raccomanderebbe PostFinance come datore di lavoro.

Al sondaggio ha partecipato oltre il 90% del personale, a riprova del fatto che viene percepito come uno strumento utile che lo scorso anno si è ulteriormente affermato. I risultati del sondaggio vengono discussi attivamente all'interno dei team e fungono da base per la definizione di misure concrete.

Accertamento dei rischi

A causa del divieto di concedere crediti e della conseguente attività di investimento sul mercato monetario e dei capitali, il successo delle operazioni sul differenziale degli interessi di PostFinance nell'ambito dei nuovi investimenti dipende in misura determinante dai tassi di mercato. Nonostante questa limitazione, PostFinance persegue una politica d'investimento prudente che si riflette in un portafoglio caratterizzato da un'ottima qualità creditizia e da un'elevata liquidità. La struttura delle scadenze del portafoglio investimenti è allineata a quella dei depositi della clientela, da cui deriva una posizione equilibrata in termini di rischio di oscillazione dei tassi.

Per PostFinance i rischi più significativi derivano potenzialmente da perdite inattese all'interno del portafoglio d'investimento. Per questo l'istituto effettua misurazioni e valutazioni periodiche della qualità del credito e della diversificazione del rischio all'interno del portafoglio. I rischi di oscillazione dei tassi legati alla trasformazione delle scadenze possono determinare proventi da interessi variabili nel tempo. PostFinance verifica e valuta costantemente questi rischi attraverso analisi dei ricavi dinamiche e relative a più periodi.

Il portafoglio «held to maturity» di PostFinance non è interessato dalle fasi di maggiore volatilità di mercato. Per questo motivo i rischi di mercato assunti sono di minor rilevanza. La situazione della liquidità rimane stabile a un livello molto elevato. Ulteriori sfide possono derivare da nuovi sviluppi a livello regolatorio. A causa della limitata flessibilità di questo modello di business imposta dalla legge, PostFinance risulta particolarmente esposta a tali evoluzioni.

Attuazione della strategia

Sviluppo di prodotti e servizi

2 milioni di clienti hanno un accesso a e-finance.

PostFinance persegue la propria trasformazione per diventare la banca digitale numero uno della Svizzera. 2 milioni di clienti dispongono di un accesso a e-finance e oltre un milione di loro utilizza attivamente la PostFinance App. PostFinance è il partner ideale per chi desidera gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.

I pagamenti mobili sono sempre più apprezzati

Le soluzioni di pagamento mobili sono sempre più apprezzate in Svizzera e PostFinance sostiene attivamente questa evoluzione. Alla fine del 2025 l'istituto ha raggiunto due importanti traguardi: oltre alla carta di credito, ora la clientela può utilizzare anche la PostFinance Card combinata con Debit Mastercard con Samsung Pay. Ora tutte le carte di PostFinance possono quindi essere utilizzate nei wallet mobili Apple Pay, Google Pay e Samsung Pay. A ottobre le FFS, un importante commerciante online, sono passate alla nuova soluzione di pagamento PostFinance Pay, che sostituisce le precedenti modalità «PostFinance Card» e «PostFinance e-finance». La clientela può effettuare le transazioni in modo semplice e pratico tramite la PostFinance App. Le carte fisiche e gli apparecchi di lettura non sono più necessari. PostFinance ha così ampliato l'offerta per le clienti e i clienti che apprezzano i pagamenti sicuri tramite smartphone.

Sviluppi nell'ambito degli investimenti

A febbraio 2024 PostFinance ha reso accessibile alla propria clientela il commercio e la custodia di criptovalute. A gennaio 2025 l'offerta di criptovalute è stata ampliata con l'introduzione della funzione di «staking», che permette alla clientela di conseguire ricavi passivi depositando la criptovaluta. La funzione è inizialmente disponibile per la criptovaluta ether in e-finance e nella PostFinance App. PostFinance è la prima banca di rilevanza sistemica in Svizzera a offrire questa funzione. Nel mese di agosto PostFinance ha introdotto la funzione «fractional trading», con cui la clientela può negoziare tramite e-trading frazioni di azioni, ETF e certificati tematici.

Nel 2025 PostFinance ha gestito oltre 2 miliardi di franchi di patrimonio della clientela nell'e-gestione patrimoniale. La rivista economica svizzera «Bilanz» ha classificato l'e-gestione patrimoniale nella categoria «Sharpe Ratio» come migliore amministratrice patrimoniale. PostFinance si è imposta su 35 altri gestori di patrimoni.

Nuova offerta: fondi di previdenza a gestione passiva

Ad agosto PostFinance ha ampliato la propria offerta di fondi di previdenza introducendo quattro fondi a gestione passiva con quote azionarie del 25%, 50%, 75% e 100%. I nuovi fondi sono disponibili per la clientela in e-finance e nella PostFinance App. Con questa estensione dell'offerta, PostFinance rafforza il proprio orientamento strategico come banca d'investimento e pone ancora di più al centro le esigenze della clientela.

Il fondo di previdenza «PF Pension – ESG 25 Fund» è stato premiato per la seconda volta consecutiva con il «LSEG Lipper Fund Award» per la migliore performance, imponendosi su 47 concorrenti.

PostFinance tiene conto in modo sistematico dei temi e delle tendenze del futuro.

Individuare i temi del futuro

Con la sezione specializzata Innovation & Venturing (VNTR), PostFinance garantisce che i temi e le tendenze rilevanti per il futuro vengano riconosciuti tempestivamente e che vengano esaminate le opportunità che ne derivano. VNTR testa le innovazioni direttamente sul mercato fin dalle prime fasi e le segue fintantoché PostFinance non le ha ancora introdotte o utilizzate.

A novembre si è svolta la conferenza della principale piattaforma svizzera per l'innovazione e la community «Open-i», che promuove il dialogo tra mondo economico e scientifico e mostra come i risultati più recenti della ricerca possano essere trasformati in offerte commerciali. VNTR ha rappresentato PostFinance all'evento, dove ha avuto modo di confrontarsi con grandi aziende di altri settori.

PostFinance testa le soluzioni alle sfide operative collaborando con le startup attraverso il cosiddetto approccio venture clienting.

PostFinance ha ampliato la propria rete nei Paesi nordici, che sono considerati pionieri nella digitalizzazione e nella società senza contante.

VNTR ha analizzato il tema del «Nature Capital», una classe d'investimento innovativa in grado di influenzare la sostenibilità e i comportamenti sostenibili. In collaborazione con il Politecnico federale di Zurigo e il suo Sustainability in Business Lab (sus.lab), PostFinance ha pubblicato uno studio che illustra una possibile soluzione per promuovere la riduzione di CO₂ in Svizzera. Ha inoltre condotto colloqui con numerosi marchi svizzeri per l'attuazione di questa soluzione.

PostFinance identifica nuovi bisogni legati a soluzioni di pagamento all'interno di ecosistemi digitali. Nel 2025, ad esempio, ha lavorato per «cardossier», una piattaforma digitale per la gestione dei veicoli, dove ha testato i primi prototipi.

Nel 2025 PostFinance ha integrato il processo di innovazione validato da VNTR con approcci agili dell'IT, adottandolo all'interno dell'intera organizzazione. Ne è nato un linguaggio dell'innovazione comune e orientato al futuro.

Secondo la rivista economica svizzera «Bilanz», nel 2025 PostFinance è stata una delle 100 aziende più innovative della Svizzera. Questo riconoscimento è il risultato del suo solido framework di innovazione e del ruolo attivo dell'azienda nello sviluppo di soluzioni pionieristiche come TWINT, Yuh e l'offerta di criptovalute.

Corporate Venture Capital e partecipazioni

L'accesso a nuovi modelli di business e nuove tecnologie rimane centrale per PostFinance. Dal 2016 l'istituto si assicura questo accesso anche attraverso partecipazioni in aziende in crescita. Alla fine del 2025 il portafoglio comprendeva 14 partecipazioni in startup e sette partecipazioni in aziende affermate.

Il confronto sistematico con le startup in Svizzera e all'estero rappresenta per PostFinance una fonte preziosa per valutare la maturità di mercato di prodotti per le nuove esigenze della clientela. Nell'anno in esame, ad esempio, si è registrato un forte dinamismo nell'impiego della tecnologia blockchain nel traffico internazionale dei pagamenti. Grazie al portafoglio di partecipazioni e alla collaborazione con giovani imprese, PostFinance ha potuto testare delle ipotesi senza impegnare risorse interne. Il vantaggio conoscitivo che ne deriva consente di definire in modo fondato le priorità dei progetti innovativi e di investire risorse interne in progetti maturi e già validati dal mercato.

L'interazione con startup nel settore della cibersicurezza fornisce informazioni sui rischi emergenti per le banche e gli istituti finanziari. Nell'anno in esame PostFinance ha condotto, tra l'altro, un proof of concept per il riconoscimento di voci generate artificialmente, un tema che nel medio termine riguarderà in particolare il Customer Center. Anche i progressi nella tecnologia quantistica richiedono adeguamenti e investimenti nell'infrastruttura bancaria. Unit specializzate di PostFinance osservano le soluzioni innovative sviluppate da startup e aziende affermate, contribuendo così a garantire la sicurezza a lungo termine dell'istituto finanziario.

PostFinance si impegna a favore di una maggiore equità nello sport.

Eventi importanti 2025

PostFinance Women's League: maggiore equità nello sport

PostFinance si impegna da 25 anni a favore dell'hockey su ghiaccio svizzero e dalla stagione 2022/2023, in qualità di partner principale e naming partner della PostFinance Women's League, rafforza la presenza dell'hockey su ghiaccio femminile e contribuisce alla sua professionalizzazione.

Come già negli anni precedenti, l'interesse per la PostFinance Women's League è cresciuto sensibilmente anche nel 2025: nella stagione 2024/2025 il numero di persone negli stadi è raddoppiato e, dall'inizio dell'impegno di PostFinance, è aumentato di sette volte. Parallelamente, anche la presenza mediatica ha registrato una notevole crescita, mentre la notorietà della lega è triplicata rispetto all'inizio della collaborazione.

Il 1^o novembre 2025 PostFinance ha lanciato un segnale speciale a favore delle pari opportunità nella PostFinance Arena di Berna. In occasione della partita tra le squadre maschili SC Bern e ZSC Lions, il logo di PostFinance sulle divise dei giocatori dell'SCB è stato sostituito dal nome di Lara Christen, capitana della squadra femminile dell'SCB. Misure di accompagnamento nello stadio e uno speciale televisivo di MySports hanno amplificato l'effetto dell'azione, ponendo l'hockey femminile al centro dell'attenzione.

Educazione finanziaria come competenza di vita

A febbraio 2025 l'istituto di ricerca Sotomo ha condotto su incarico di PostFinance lo studio «I figli, il denaro e la strada verso l'indipendenza». L'indagine rappresentativa ha coinvolto 1429 genitori con almeno un figlio di età compresa tra i cinque e i 18 anni, esplorando il tema della paghetta. I risultati mostrano che in Svizzera l'educazione finanziaria inizia presto: due bambini su tre ricevono regolarmente la paghetta al più tardi all'inizio della scuola. Allo stesso tempo, il 92% dei genitori parla di denaro già con bambini dai cinque agli otto anni, non solo del suo utilizzo, ma anche dei valori fondamentali a esso collegati. Poiché l'educazione finanziaria inizia presto, attraverso l'iniziativa Money-Fit PostFinance promuove da molti anni la competenza finanziaria di bambini e giovani nelle scuole, nelle aziende di tirocinio e all'interno delle famiglie, contribuendo così alla formazione finanziaria in Svizzera.

Prospettive

Le riduzioni del tasso d'interesse guida hanno un impatto diretto sui proventi da interessi.

Il contesto economico e regolatorio continua a rappresentare una sfida per PostFinance. L'incertezza legata alla politica economica e commerciale internazionale e alle sue ripercussioni macroeconomiche resta elevata. In particolare, non sono prevedibili gli effetti della politica economica statunitense. Nuovi ostacoli al commercio o conflitti commerciali comportano rischi per la congiuntura internazionale. I rischi geopolitici restano invariati, in particolare in relazione ai conflitti armati in Ucraina e nel Medio Oriente. Inoltre, non si può escludere che in alcuni Paesi l'inflazione rimanga più elevata del previsto.

Nel suo scenario di base, la Banca nazionale svizzera (BNS) si attende che in un primo momento la situazione possa permanere complicata. Nei prossimi trimestri per l'economia globale si prevede una crescita moderata. Un rallentamento dello sviluppo economico internazionale avrebbe ripercussioni sul commercio estero svizzero e sulla congiuntura nazionale. Se l'inflazione dovesse dimostrarsi ostinata, l'allentamento della politica monetaria nelle grandi aree valutarie potrebbe essere più lento del previsto. Potrebbero pertanto aggravarsi i rischi esistenti legati al debito globale, i rischi di bilancio delle istituzioni finanziarie nonché i rischi sui mercati immobiliari e finanziari e, in tal caso, è lecito attendersi una spinta all'apprezzamento per il franco svizzero.

L'aumento dei tassi a lungo termine in seguito al ritorno a tassi di interesse positivi nell'autunno del 2022 ha portato a ricavi da immobilizzazioni finanziarie sempre più elevati e dopo anni di erosione il margine d'interesse è migliorato. Al contempo, nel 2025 la pressione inflazionistica è ulteriormente diminuita. La BNS ha proseguito l'allentamento della politica monetaria abbassando il tasso d'interesse guida allo 0%, mentre a inizio 2024 si attestava ancora all'1,75%. Con questa decisione la BNS ha reagito al nuovo calo della spinta inflazionistica. Continuerà a monitorare con attenzione gli sviluppi e, se necessario, adeguerà ulteriormente la politica monetaria per garantire la stabilità dei prezzi. Non possono dunque escludersi ulteriori interventi sui tassi.

A novembre 2025 l'inflazione in Svizzera è scesa allo 0%. Secondo la valutazione della situazione di dicembre 2025, le previsioni inflazionistiche della BNS sono rimaste invariate nella fascia di stabilità dei prezzi. Per PostFinance ciò implica una tendenza alla diminuzione dei proventi da interessi e minori aspettative per i ricavi futuri. Le riduzioni del tasso d'interesse guida hanno un impatto diretto sui proventi da interessi. Al 31 dicembre 2025 PostFinance deteneva una grande quantità di liquidità presso la BNS. Dal 20 giugno 2025 questi averi a vista non fruttano più interessi e di conseguenza i relativi ricavi vengono meno.

Remunerando gli averi a vista, la BNS influenza il livello dei tassi d'interesse sul mercato monetario. Se questo livello diminuisce, le ripercussioni si fanno sentire anche sul mercato dei capitali. A fine dicembre il rendimento delle obbligazioni decennali della Confederazione era pari allo 0,3%, mentre le obbligazioni con scadenza fino a tre anni presentavano rendimenti negativi. PostFinance effettua costantemente nuovi investimenti in un portafoglio a lungo termine in linea con le scadenze annuali e continua a detenere una quota elevata del suo patrimonio in immobilizzazioni finanziarie a reddito fisso pluriennali in Svizzera e all'estero. Ne derivano aspettative più basse per i ricavi futuri, riducendo ulteriormente i margini per la remunerazione dei depositi della clientela.

Attesi ulteriori requisiti regolatori

PostFinance si attende un inasprimento significativo delle disposizioni regolatorie. Con la revisione della regolamentazione «too big to fail», nei prossimi anni verranno gettate importanti basi per il settore bancario. Di particolare importanza è la consultazione prevista per metà 2026, relativa agli adeguamenti a livello legislativo. PostFinance auspica che vengano tenuti in debita considerazione criteri come il modello di business, il profilo di rischio e le dimensioni dell'azienda e che le prescrizioni di legge attualmente in vigore siano mantenute.

A metà 2026 è attesa una decisione del Consiglio federale in merito alla revisione della legislazione postale, con la quale sarà avviato definitivamente il dibattito sul servizio universale del futuro. Lo svantaggio concorrenziale di PostFinance, dovuto al divieto di concedere crediti e ipoteche, permane.

PostFinance mette al centro le esigenze della clientela.

Le esigenze della clientela al centro

PostFinance orienta in modo coerente le proprie azioni alle esigenze della clientela. Il contesto economico e regolatorio continua a rappresentare una sfida. Le operazioni sul differenziale degli interessi sono una fonte d'introiti fondamentale. Nell'attuale panorama dei tassi d'interesse, lo svantaggio concorrenziale rappresentato dall'impossibilità di concedere crediti e ipoteche aumenta ulteriormente la pressione sui margini. PostFinance deve pertanto restare vicina alle esigenze del mercato e puntare maggiormente sulle attività indipendenti dagli interessi, come gli investimenti, il trading, i servizi di monetica o il traffico dei pagamenti, settore in cui l'istituto vanta solide competenze.

Orientamento dell'organizzazione alle esigenze e alla soddisfazione della clientela

PostFinance punta a rafforzare ulteriormente il proprio posizionamento sul mercato e migliorare la propria redditività. Le sfide poste dalla volatilità dei mercati, dall'incertezza delle investitrici e degli investitori e da un difficile scenario dei tassi d'interesse stanno mettendo sotto pressione PostFinance. Per questo motivo, dal 1^o dicembre 2025 PostFinance ha orientato la propria organizzazione in modo ancora più deciso alle esigenze e alla soddisfazione della clientela. La clientela privata e quella aziendale sono ora due segmenti separati. Un'altra nuova unità si occupa esplicitamente della creazione di esperienze cliente ottimali.

Ampliamento dell'offerta di criptovalute

PostFinance continuerà a espandere la propria offerta nel settore dei valori patrimoniali digitali e promuoverà lo sviluppo dell'ecosistema delle criptovalute. Nel 2026 amplierà l'attuale offerta con sei nuove valute, portando a 22 il numero complessivo delle criptovalute disponibili per la clientela. Dalla metà del 2026 PostFinance metterà questa offerta a disposizione anche della clientela dei partner. È prevista anche una revisione completa della funzione di staking, che sarà resa più flessibile e integrerà ulteriori criptovalute. Parallelamente, PostFinance intende estendere l'offerta alla clientela aziendale: in futuro le aziende potranno gestire portafogli di criptovalute direttamente presso PostFinance, acquistare e vendere criptovalute e fare staking. PostFinance amplierà costantemente l'offerta in linea con le esigenze della clientela aziendale.

Nuove opportunità nel settore degli investimenti

Nella primavera 2026 PostFinance amplierà la propria offerta nella e-gestione patrimoniale con le nuove categorie «Futuro» e «Sostenibile». La categoria «Futuro» si rivolge alla clientela che desidera investire il proprio patrimonio anche in criptovalute e in megatrend come la digitalizzazione, il cambiamento demografico e la salute. Con la categoria «Sostenibile» la clientela investe in una soluzione che mira a un impatto ambientale misurabile e che sia compatibile con l'obiettivo climatico svizzero del net zero previsto per il 2050.

PostFinance prevede di lanciare un proprio ETF nella prima metà del 2026. In questo modo amplierà la propria offerta di investimenti integrando una soluzione ampiamente diversificata per chi investe in autonomia.

«Official Partner» dei mondiali della Swiss Ice Hockey Federation (IIHF)

A maggio 2026 si disputeranno i mondiali di hockey su ghiaccio IIHF e le migliori squadre nazionali si contenderanno il titolo di campione del mondo. PostFinance sarà presente in veste di Official Partner. PostFinance coglie quindi l'occasione per mettere in evidenza il suo pluriennale legame con l'hockey su ghiaccio svizzero e rafforzare il proprio marchio in un contesto positivo e che suscita entusiasmo.

Conto annuale statutario

PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili per le banche (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»).

La chiusura statutaria registra per il 2025 un utile al netto delle imposte di 282 milioni di franchi.

Il totale di bilancio è pari a 104 miliardi di franchi.

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2024	31.12.2025
Attivi			
Liquidità		32'947	32'536
Crediti nei confronti di banche		2'738	1'895
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	–	–
Crediti nei confronti della clientela	6	12'276	11'964
Crediti ipotecari		–	–
Attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	7	769	795
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Immobilizzazioni finanziarie	8	54'479	55'651
Ratei e risconti attivi		445	474
Partecipazioni	9, 10	143	92
Immobilizzazioni materiali	11	961	901
Valori immateriali	12	5	4
Altri attivi	13	73	64
Totale attivi		104'836	104'376
Totale dei crediti postergati		11	13
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		0	2
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		809	922
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	8'490	4'980
Impegni risultanti da depositi della clientela		88'326	91'346
Impegni risultanti da attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	7	207	61
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Obbligazioni di cassa		140	54
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		–	–
Ratei e risconti passivi		131	121
Altri passivi	13	430	213
Accantonamenti	16	33	71
Riserve per rischi bancari generali	16	–	140
Capitale sociale	17	2'000	2'000
Riserva legale da capitale		4'140	4'140
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta		4'140	4'140
Riserva legale da utili		–	–
Riserve facoltative da utili		–	46
Utile riportato		10	–
Utile		120	282
Totale passivi		104'836	104'376
Totale degli impegni postergati		442	668
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		442	668

**PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio secondo
le prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche**

mIn di CHF	Spiegazione	31.12.2024	31.12.2025
Impegni eventuali	6,25	50	132
Promesse irrevocabili		869	787
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		–	–
Crediti d'impegno		–	–

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche

mln di CHF	Spiegazione	2024	2025
Proventi da interessi e sconti		523	210
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		361	440
Oneri per interessi		–387	–59
Risultato lordo da operazioni su interessi		497	591
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		–40	–8
Risultato netto da operazioni su interessi		457	583
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		99	110
Proventi da commissioni su operazioni di credito		22	18
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		606	590
Oneri per commissioni		–323	–375
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		404	343
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	27	230	216
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		2	4
Proventi da partecipazioni		5	7
Risultato da immobili		61	60
Altri proventi ordinari		42	40
Altri oneri ordinari		–1	0
Altri risultati ordinari		109	111
Ricavi d'esercizio		1'200	1'253
Costi per il personale	28	–509	–527
Altri costi d'esercizio	29	–500	–408
Costi d'esercizio		–1'009	–935
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		–68	–77
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		–13	–19
Risultato d'esercizio		110	222
Ricavi straordinari	30	39	285
Costi straordinari	30	0	0
Variazioni di riserve per rischi bancari generali	31	–	–140
Utile al lordo delle imposte		149	367
Imposte	32	–29	–85
Utile		120	282

Impiego del risultato

PostFinance SA Utile di bilancio		
min di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Utile d'esercizio	120	282
Utile riportato	10	–
Totale utile di bilancio	130	282

In occasione della sua riunione del 20 febbraio 2026, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA ha proposto all'attenzione dell'Assemblea generale del 10 aprile 2026 di impiegare l'utile nel modo seguente:

PostFinance SA Impiego del risultato		
min di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Distribuzione di dividendi	84	282
Assegnazione alle riserve facoltative da utili	46	–
Totale utile di bilancio	130	282

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA | Conto dei flussi di tesoreria secondo le prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche

mln di CHF	Afflusso di fondi 2024	Deflusso di fondi 2024	Afflusso di fondi 2025	Deflusso di fondi 2025
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile d'esercizio	120	–	282	–
Variazioni di riserve per rischi bancari generali			140	–
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	65	–	73	–
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	–	2	38	–
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	36	–	4	–
Ratei e risconti attivi	–	50	–	28
Ratei e risconti passivi	–	1	–	10
Altre posizioni	–	–	–	–
Dividendo dell'esercizio precedente	–	114	–	84
Saldo	54		415	
Flusso di fondi risultante dalle transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	–	–	–	–
Contabilizzazioni attraverso le riserve	–	–	–	–
Saldo		–		–
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	12	13	51	1
Immobili	–	17	–	14
Altre immobilizzazioni materiali	–	16	11	9
Valori immateriali	–	–	–	–
Saldo		34	38	
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Operazioni a medio e lungo termine (> 1 anno):				
impegni nei confronti di banche	–	–	–	–
impegni risultanti da depositi della clientela	–	17	224	–
obbligazioni di cassa	17	–	–	86
altri impegni	–	36	–	216
crediti nei confronti di banche	269	–	729	–
crediti nei confronti della clientela	–	184	242	–
crediti ipotecari	0	–	–	–
immobilizzazioni finanziarie	2'251	–	–	1'174
altri crediti	–	17	9	–
Operazioni a breve termine:				
impegni nei confronti di banche	–	711	114	–
impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	4'390	–	–	3'510
impegni risultanti da depositi della clientela	–	1'262	2'794	–
valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	198	–	–	146
crediti nei confronti di banche	–	118	113	–
crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	–
crediti nei confronti della clientela	–	253	68	–
valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	561	–	–	27
immobilizzazioni finanziarie	748	–	–	–
Saldo	5'836		–	866
Liquidità				
Fondi liquidi	–	5'856	413	–
Saldo		5'856	413	
Totale	5'890	5'890	866	866

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

Prospetto delle variazioni del capitale proprio secondo le prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche

min di CHF

	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva legale da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'1.01.2025	2'000	4'140	-	-	130	-	6'270
Dividendi	-	-	-	-	-84	-	-84
Assegnazioni alle (prelievi dalle) riserve per rischi bancari generali	-	-	-	140	-	-	140
Utile	-	-	-	-	-	282	282
Capitale proprio al 31.12.2025	2'000	4'140	-	140	46	282	6'608

Allegato

1 | Ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
 Forma giuridica: società anonima (SA)
 Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati da PostFinance per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione a bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relative ordinanze), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). La chiusura singola statutaria, allestita secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in linea con le direttive contabili per le banche (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»).

Nell'allegato le singole cifre sono arrotondate per la pubblicazione, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

Corsi del giorno di riferimento	31.12.2024	31.12.2025
EUR	0,9407	0,9310
USD	0,9040	0,7933
GBP	1,1343	1,0673
JPY	0,0058	0,0051

Compensazione

In linea di principio non viene effettuata alcuna compensazione, tranne nei seguenti casi: crediti e impegni vengono compensati se provengono da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, hanno la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non comportano alcun rischio di controparte.

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di conclusione / di regolamento

Le operazioni di compravendita di titoli nelle immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzate alla data di conclusione. Le partecipazioni vengono registrate al giorno di regolamento. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio al giorno di regolamento (data di valuta). Fino al giorno di regolamento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate all'interno di una posizione di bilancio vengono valutate singolarmente (valutazione singola).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o ai costi d'acquisizione al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. I deflussi di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritti come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia vengono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha ottenuto il controllo dei relativi diritti contrattuali. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti in bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente al fine di adeguare, se necessario, le garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene ogni giorno al valore di mercato corrente. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio.

Crediti nei confronti della clientela

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o ai costi d'acquisizione al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o per gli interessi sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in sofferenza. Gli interessi in sofferenza e gli interessi compromessi non vengono più accreditati al conto economico, ma iscritti nelle rettifiche di valore. Se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia da far ritenere la loro ripartizione non più opportuna, i crediti vengono registrati come infruttiferi.

I crediti inesigibili o i crediti per i quali viene concessa una rinuncia al credito vengono stornati a carico della rettifica di valore. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte attraverso il conto economico. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente dalla rispettiva voce di bilancio.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al fair value. Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni su interessi». Qualora il valore di mercato non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione è effettuata secondo il principio del valore inferiore.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Vengono iscritti a bilancio e successivamente valutati al fair value. L'hedge accounting si applica alle operazioni di copertura quando queste compensano efficacemente le oscillazioni del fair value o del flusso di cassa delle transazioni di base coperte. La relativa efficacia viene verificata mensilmente. Le coperture di fair value garantiscono il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base sono contabilizzate nel conto economico. Le coperture di cash flow garantiscono le transazioni future attese. La quota con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I differenziali dovuti alla valuta estera di operazioni di cross currency swap definite come strumenti di copertura sono esclusi dalla definizione e contabilizzati come costi di hedging. Gli importi sono iscritti negli «Altri attivi» o negli «Altri passivi» e riclassificati nel conto economico sull'arco della durata dell'operazione di base. I valori di sostituzione positivi e negativi sono registrati al fair value rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa mantenute fino alla scadenza vengono valutate secondo il metodo del costo ammortizzato al netto delle rettifiche di valore per le perdite attese. Il criterio dell'interesse effettivo ripartisce aggi e disaggi sulla base del metodo del valore attuale nel corso della durata. I fair value vengono determinati sulla base delle quotazioni di borsa o dei modelli di valutazione. Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, il fair value corrisponde al valore di borsa nella misura in cui il prezzo viene fissato su un mercato liquido ed efficiente a livello di prezzi. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite relativi, corrispondenti alla componente d'interesse, devono essere delimitati sull'arco della durata residua.

I titoli di partecipazione e le criptovalute vengono valutati secondo il principio del valore inferiore. Anche i titoli di debito senza intenzione di essere detenuti fino alla scadenza vengono valutati secondo il principio del valore inferiore. Per determinare il valore inferiore si utilizza il costo ammortizzato. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti ammortizzati in periodi precedenti.

Determinazione delle rettifiche di valore

Per determinare le rettifiche di valore, PostFinance applica il metodo delle perdite attese conformemente all'IFRS 9 (modello ECL). Ai fini del calcolo, i titoli di debito, i crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e i crediti nei confronti della clientela e di banche vengono classificati in uno di tre livelli, in base alla variazione registrata dal rischio di credito dall'accesso. L'ammontare della rettifica di valore dipende dal livello: nel livello 1 corrisponde alla perdita attesa per l'anno successivo, nei livelli 2 e 3 alla perdita attesa lungo l'intera durata residua dello strumento finanziario. La perdita attesa nell'anno successivo si basa sull'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione, sulla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento per l'anno in esame e su un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento. Per quanto riguarda la durata residua, la perdita attesa viene calcolata sulla base delle probabilità di inadempimento congiunturali lungo l'intera durata residua, dell'esposizione attuale e futura e del tasso di perdita previsto.

Al momento dell'acquisto, uno strumento finanziario di qualità viene assegnato al livello 1. Il passaggio al livello 2 avviene se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Ciò si verifica quando il rating attuale di una posizione è inferiore a un determinato valore soglia che dipende dal rating originario. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, la variazione relativa deve essere tanto più alta quanto migliore era il rating originario. I rating sono definiti da agenzie di rating riconosciute; in assenza di un simile rating, si utilizzano le valutazioni assegnate da agenzie non riconosciute, come ad esempio banche abilitate. Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, l'organo preposto alla politica in materia di pricing giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito. Ciò riguarda le posizioni che presentano un rating non investment grade, quelle con uno spread superiore a un valore limite definito, le posizioni di tipo lower tier 2 o quelle per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento, la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i propri impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è in sofferenza da oltre 90 giorni. Le posizioni assegnate ai livelli 2 o 3 secondo il modello ECL possono essere nuovamente trasferite al livello 1 o 2 non appena i criteri risultano soddisfatti.

La rettifica di valore di uno strumento finanziario viene calcolata sulla base dei parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Poiché PostFinance in passato non ha registrato alcuna insolvenza per le obbligazioni e in considerazione del fatto che gli investimenti riguardano in prevalenza obbligazioni con un alto grado di solvibilità, non si dispone di corrispondenti serie temporali interne. Per questo motivo le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione esterne e adeguate periodicamente all'evoluzione congiunturale attesa. Per varie tipologie di prodotti, i parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono definiti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. L'organo preposto alla politica di pricing monitora la corretta valutazione delle posizioni nel portafoglio investimenti e, se necessario, può proporre alla direzione Finance una rettifica di valore adeguata. L'appro-

vazione delle rettifiche di valore singole compete alla direzione Finance. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere al costo ammortizzato o al costo ammortizzato previsto e agli interessi in sospeso.

Le rettifiche di valore sui crediti derivanti dai conti privati e commerciali e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli sono costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione prodotti. In caso di accesso, i crediti vengono assegnati al livello 1 del modello ECL. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di inadempimento per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio e, se necessario, modificata sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro. Per i crediti nei confronti di banche, l'ammontare della rettifica di valore viene calcolato sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. Le partecipazioni vengono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione, al netto delle rettifiche di valore necessarie, secondo il principio della valutazione singola. La stabilità del valore viene verificata almeno una volta all'anno sulla base delle quotazioni di borsa o di modelli di valutazione come il metodo del discounted cash flow o l'approccio venture capital.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. L'ammortamento avviene secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile: da tre a quattro anni per l'infrastruttura informatica, da tre a dieci anni per i software, da dieci a 80 anni per gli immobili. Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile. In presenza di segnali di una sopravvalutazione, il valore contabile viene confrontato con il valore recuperabile. Se il valore contabile è superiore al valore recuperabile, la riduzione di valore è contabilizzata con effetto sul risultato. Gli utili da alienazioni sono riportati come ricavi straordinari, le perdite come costi straordinari.

Valori immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. L'ammortamento avviene secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata di dieci anni. In caso di riduzione del valore si procede a un ulteriore ammortamento.

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Nelle operazioni pronti contro termine, le immobilizzazioni finanziarie trasferite a titolo di garanzia restano iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. Gli interessi passivi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e di securities borrowing viene verificata giornalmente. Sia i prestiti contratti presso banche e titolari di partecipazioni qualificate sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio, che rappresentano obblighi probabili originati da un evento del passato e di cui l'importo e/o la scadenza sono incerti ma stimabili in modo affidabile, si costituiscono accantonamenti basati su criteri oggettivi. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono sciolti con effetto sul risultato. Per le operazioni fuori bilancio si costituiscono accantonamenti per le perdite attese analogamente alle rettifiche di valore.

Impegni previdenziali

Gli impegni previdenziali si basano su quanto previsto dallo standard Swiss GAAP RPC 16/26. Il personale è assicurato presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio in base al primato delle prestazioni. I costi sono presentati alla voce «Costi per il personale». L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione della collaboratrice o del collaboratore, tiene conto delle probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva per contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. Un eventuale futuro vantaggio economico viene determinato e iscritto all'attivo in base alla chiusura della Fondazione Cassa pensioni Posta di più recente verifica.

Riserve per rischi bancari generali

Le riserve per rischi bancari generali sono riserve costituite a titolo preventivo per coprire i rischi latenti insiti nell'attività svolta dalla banca. La decisione in merito alla costituzione o allo scioglimento di tali riserve e la rispettiva approvazione spetta al Consiglio di amministrazione di PostFinance. Ai sensi dell'art. 21 dell'Ordinanza sui fondi propri, le riserve per rischi bancari generali sono computate come fondi propri e vengono costituite o sciolte esclusivamente tramite la posizione «Variazioni di riserve per rischi bancari generali». Le riserve per rischi bancari generali non sono tassate. Vengono costituiti accantonamenti per imposte differite.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate sulla base dei risultati annuali. Il calcolo della delimitazione delle imposte si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce «Accantonamenti». Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione avviene al valore nominale nelle operazioni fuori bilancio.

Modifiche nei principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente

Nell'anno d'esercizio 2025 è stata apportata una modifica nella contabilizzazione dei costi di hedging. Gli spread di base dovuti alla valuta estera delle operazioni di cross currency interest rate swap (CCIRS) sono esclusi dalla definizione e contabilizzati come costi di hedging nel risultato da attività di negoziazione. Le differenze mensili del tasso d'interesse derivanti dai CCIRS vengono contabilizzate al netto dello spread di base. Ciò implica che i proventi e gli oneri da interessi in franchi risultano di fatto rispettivamente troppo bassi e troppo alti rispetto alla quota dello spread di base. Per evitare di considerare due volte gli oneri nel conto economico, fino al 31 dicembre 2024 i costi di hedging venivano stornati nel risultato da attività di negoziazione alla scadenza dei CCIRS. Dal 1^o gennaio 2025, per la contabilizzazione si applica un nuovo sistema che prevede che lo storno venga effettuato nei proventi da interessi e distribuito sull'intera durata dei CCIRS. Nell'anno d'esercizio 2025 l'effetto finanziario sui proventi da interessi dei CCIRS in essere al 31 dicembre 2024 e legato al passaggio al nuovo sistema ha generato ricavi per 37 milioni di franchi.

Politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS) applicando l'hedge accounting. Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione che possono derivare dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi senza l'impiego di operazioni di hedge accounting.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fondamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato periodicamente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo nella posizione «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». Ciò avviene regolarmente tramite una valutazione quantitativa in base al cosiddetto «metodo dollar-offset». Successivamente vengono confrontate le variazioni assolute di valore dell'operazione di base e dello strumento di copertura del periodo.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino all'allestimento del conto annuale non si è verificato alcun evento significativo che al 31 dicembre 2025 debba essere iscritto a bilancio o dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance eroga servizi nei settori del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela, della gestione del conto e dei servizi ad essi correlati. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Dal modello di business di PostFinance derivano rischi specifici che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero causare perdite o scostamenti dal risultato d'esercizio atteso.

Sulla base del suo modello di business, PostFinance distingue tre categorie di rischio:

- I rischi finanziari si riferiscono al pericolo di perdite imprevedute nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. In questo ambito, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I rischi strategici riguardano il pericolo che PostFinance non raggiunga i propri obiettivi aziendali a lungo termine in seguito a eventi inaspettati.
- I rischi operativi si riferiscono al pericolo di costi o eventi impreveduti che si verificano a causa di processi e sistemi interni insufficienti o inefficaci o a un comportamento scorretto delle persone. Anche fattori esterni possono determinare rischi operativi. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione e il monitoraggio dei rischi nonché i meccanismi di controllo interni di PostFinance si orientano formalmente al framework CoSO II e al cosiddetto «modello delle tre linee». Il framework CoSO II integra la gestione del rischio con le attività di controllo e sorveglianza dei rischi, creando così una base unitaria per la valutazione e la gestione dei rischi. Inoltre, PostFinance fa riferimento allo standard internazionale ISO 31000, che stabilisce principi e linee guida per una gestione del rischio efficace.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della loro regolamentazione, istituzione e sorveglianza. Garantisce inoltre che all'interno di PostFinance sussista un ambiente di rischio e di controllo adeguato. Determinando la propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione stabilisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio comprende rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto assicura l'esistenza futura di PostFinance. Inoltre, la propensione al rischio tiene conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e le sue commissioni (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano i principi stabiliti in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un'importanza particolare: a livello di Consiglio di amministrazione assumono infatti un'esplicita funzione di sorveglianza. La commissione Audit & Compliance si concentra in particolare sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si concentra sui rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza dei rischi all'interno della «prima linea di difesa» e della «seconda linea di difesa» e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua inoltre le disposizioni in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica periodica delle attività di controllo e delle unità preposte al controllo. Nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione gestisce attivamente i rischi finanziari, strategici e operativi e garantisce un'adeguata infrastruttura organizzativa, del personale, tecnica e metodologica per la gestione del rischio a livello dell'intero istituto. Il Chief Risk Officer (CRO) è membro del comitato di direzione e garantisce che le istanze di controllo indipendenti che gli sono subordinate svolgano i loro compiti conformemente all'incarico.

Le unità operative della prima linea di difesa assumono la responsabilità principale dei rischi derivanti dalla loro sfera di attività e svolgono la funzione di controllo dei rischi occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. Nel farlo si attengono alle disposizioni della prima e della seconda linea e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce supporto alle e ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo orientate al rischio e al rendimento, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce regolarmente un resoconto in merito. L'unità Compliance Services assicura che nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti vengano rispettate le disposizioni di legge e le disposizioni di servizio conformemente a quanto disposto dalla seconda linea. L'unità Security garantisce la gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo.

Le unità della seconda linea di difesa vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella prima linea e garantiscono che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto delle prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per una gestione del rischio efficace.

Presso PostFinance le unità Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea di difesa e fungono da istanze di controllo indipendenti. La loro indipendenza organizzativa dalle unità della prima linea è garantita dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Presso PostFinance, Risk Control monitora in modo indipendente tutti i rischi non coperti dalle unità Compliance o Governance, tra cui in particolare rischi finanziari, operativi, strategici e legati alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control verifica costantemente la situazione del rischio, valuta i processi centrali di gestione del rischio, i metodi per la misurazione e la valutazione del rischio nonché i sistemi di sorveglianza del rischio nella prima linea, controllandone la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone.

L'unità mette inoltre a disposizione un sistema con cui vengono inventariati tutti i rischi, le strategie di gestione del rischio, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della seconda linea, Risk Control garantisce che le unità della prima linea gestiscano l'inventario in modo completo e aggiornato e ne verifica costantemente la plausibilità sotto il profilo della completezza e della correttezza.

L'unità Compliance monitora in modo indipendente il rispetto delle prescrizioni legali, normative e interne presso PostFinance, in particolare nei settori del riciclaggio di denaro, della compliance fiscale e della fornitura di servizi finanziari. L'unità Governance controlla in modo indipendente il rispetto da parte del personale delle disposizioni sovraordinate in materia di governance e delle regole di comportamento.

Le unità della seconda linea monitorano il profilo di rischio assunto presso PostFinance in modo indipendente e con strumenti adeguati. Offrono una panoramica centrale sulla sua evoluzione e, almeno con cadenza trimestrale, presentano un rapporto comune al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione. Le fattispecie di particolare rilievo vengono inoltre segnalate ad hoc al Consiglio di amministrazione in modo puntuale. Il coordinamento di tutte le attività di rendicontazione delle funzioni di seconda linea spetta all'unità Risk Control.

In qualità di unità della terza linea di difesa, Revisione interna si occupa della sorveglianza indipendente della prima e della seconda linea presso PostFinance. Riferisce direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità relativo per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolvibilità	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR), liquidity requirements for systemically important banks (LSIB) e net stable funding ratio (NSFR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico secondo le direttive contabili per le banche	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico
Rischi strategici		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.

PostFinance misura e monitora i rischi finanziari sia a livello di singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La limitazione di questi rischi avviene tramite un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi, il Risk Management impiega diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. Tra questi rientrano le analisi di scenario, ad esempio per determinare gli effetti sui ricavi in presenza di rischi di oscillazione dei tassi o per valutare il grado di utilizzo dei limiti di rischio di credito, le analisi di sensibilità per il calcolo degli effetti sul valore economico in caso di variazioni dei tassi nonché modelli stocastici per la determinazione degli indici value at risk ed expected shortfall. Questi ultimi modelli servono, ad esempio, a misurare i rischi di mercato e a quantificare i rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. L'obiettivo di tale attività è consentire agli organi di sorveglianza competenti una gestione rigorosa dei rischi.

PostFinance valuta tutti i rischi sulla base del cosiddetto Credible Worst Case (CWC), uno scenario di danno grave, ma comunque realistico, per il rischio in questione. Il CWC include tanto la probabilità di insorgenza quanto un'entità del danno che viene determinata dal punto di vista quantitativo e/o qualitativo. Questa valutazione viene effettuata sia per il rischio lordo sia per il rischio residuo, quindi dopo l'attuazione della rispettiva strategia di trattamento del rischio.

I rischi singoli vengono valutati sulla base di valori soglia definiti che stabiliscono la necessità di effettuare una registrazione e attuare relative misure di controllo. I limiti di autorizzazione assicurano che i rischi e le relative strategie per il trattamento dei rischi vengano verificati e autorizzati in base al livello.

Sulla base dell'inventario dei rischi, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono i rischi sovraordinati di maggiore entità che sono particolarmente rilevanti per PostFinance e richiedono un'elevata attenzione da parte del management. La misurazione di tali rischi operativi maggiori risulta

dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. I rischi maggiori e altre posizioni di rischio aggregate vengono messi a confronto con un livello di allerta e, in caso di superamento di tale soglia, viene inviata una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per individuare tempestivamente sviluppi potenzialmente pericolosi, l'unità Risk Management di PostFinance esegue con cadenza regolare degli stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un determinato livello di rischio raggiunge valori estremamente sfavorevoli. I risultati di queste analisi vengono discussi regolarmente sia in seno al comitato di direzione sia al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, l'unità Risk Control utilizza gli stress test anche a fini di monitoraggio. L'obiettivo è riconoscere tempestivamente i rischi essenziali, anche quelli nuovi, identificare le concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance ha ottenuto la licenza bancaria. In base a quanto disposto nella legislazione postale, PostFinance non è autorizzata a concedere direttamente crediti o ipoteche nemmeno dopo il rilascio di tale licenza. I depositi remunerati della clientela non sono quindi utilizzati per assegnare crediti o ipoteche, ma continuano a essere investiti sul mercato monetario e dei capitali. PostFinance persegue una strategia d'investimento conservativa e prende le decisioni in tale ambito mettendo al centro i criteri di liquidità e solvibilità. Per limitare in modo mirato i rischi di accumulazione, gli investimenti finanziari vengono ampiamente diversificati in base a settori, Paesi e controparti.

Il rischio di credito sorge quando sussiste il pericolo che una controparte non sia più in grado di adempiere i propri obblighi contrattuali, causando così perdite finanziarie a PostFinance. Inoltre, il forte calo della solvibilità di una controparte può comportare un aumento della necessità di operare rettifiche di valore. Il rischio cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare a livello generale i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinato a coprire i rischi di credito. Inoltre, il Consiglio di amministrazione definisce le disposizioni relative alla struttura di rating degli investimenti, limita i rischi Paese ammessi e delega la competenza per l'autorizzazione di limiti di controparte elevati alla commissione Risk del Consiglio di amministrazione. Gli investimenti possono essere effettuati esclusivamente presso debitori che dispongono di un rating esterno e la cui solvibilità corrisponde a una qualità investment grade.

Oltre ai limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi alle attività d'investimento anche attraverso limiti delle controparti e ulteriori disposizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni. PostFinance tiene conto anche dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance), nel cui contesto i rischi finanziari legati al clima sono analizzati e pubblicati separatamente. Le valutazioni esterne vengono analizzate in modo critico dai sistemi di limiti interni. Alla base vi sono analisi quantitative e qualitative orientate al rischio degli indici di bilancio e degli indicatori di allarme precoce. Tenendo conto del portafoglio esistente, ne vengono desunti dei limiti. L'unità Risk Management è responsabile dello sviluppo e dell'applicazione dei sistemi di limiti interni. Il comitato di direzione collauda e autorizza questi sistemi almeno una volta all'anno. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti oppure di indici rilevanti e/o criteri ESG comportano un immediato adeguamento delle disposizioni. Il rispetto delle disposizioni sui limiti viene costantemente monitorato e verificato anche dall'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

PostFinance stabilisce i limiti del portafoglio e delle controparti tenendo conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare questi rischi, PostFinance impiega un modello di portafoglio crediti che considera gli effetti di correlazione tra le singole posizioni di credito e quantifica i rischi nel portafoglio. Sulla base degli indici di rischio modellati, in particolare dell'expected shortfall e dei contributi di rischio dei singoli subportafogli, è possibile definire limiti e disposizioni di gestione in modo da aumentare l'efficienza del portafoglio e limitare in modo mirato i rischi di concentrazione.

L'unità Risk Management informa mensilmente il comitato di direzione sul grado di utilizzo dei limiti fissati e, in caso di superamenti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti, elabora proposte concrete per la gestione.

I sistemi di limiti sono una componente centrale della gestione del rischio di credito. L'unità Risk Control verifica pertanto regolarmente questi sistemi.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di importanza secondaria. Tali rischi derivano principalmente dai limiti di scoperto di conto in relazione ai servizi del traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi assunti vengono individuati e monitorati sulla base di processi specifici per ogni prodotto. Il comitato di direzione stabilisce le disposizioni generali in materia di verifica del credito e definisce le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) derivano da operazioni pronti contro termine (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie ricevute servono a tutelarsi dai rischi d'inadempimento delle controparti, in quanto possono essere utilizzate in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di potenziali rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione dei rischi identificati. Nell'ambito delle transazioni in derivati e al fine di coprire i rischi operativi nelle attività di cooperazione, vengono emesse e accettate garanzie in contanti (cash collateral) il cui ammontare e scambio sono determinati e monitorati nell'ambito di procedure specifiche per i singoli prodotti. Per tutte le transazioni in derivati esistono contratti ISDA, incluso il Credit Support Annex, in cui sono regolamentati in modo standardizzato i margini di variazione.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte dal 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekenbank eG (MHB), dal 2010 con Valiant Bank AG e dal 2023 con Credit Exchange S.A., non derivano rischi di credito propri. Questi rischi sono interamente a carico delle rispettive banche partner.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Il rischio di oscillazione dei tassi descrive le potenziali ripercussioni delle variazioni dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico. Questi effetti sono dovuti principalmente a incongruenze nelle scadenze tra attivi e passivi. Le operazioni a bilancio costituiscono una fonte d'introiti fondamentale per PostFinance. Poiché le variazioni dei tassi influenzano direttamente i proventi netti da interessi, PostFinance attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. La maggior parte dei fondi passivi è costituita da depositi della clientela senza vincoli fissi concernenti interessi e che non hanno raggiunto la scadenza. Il loro tasso d'interesse viene pertanto stimato con l'ausilio di un modello di replica. L'obiettivo è una rappresentazione il più possibile congruente in termini di scadenze di prodotti clienti simili, minimizzando al contempo la volatilità dei margini degli interessi. Una parte degli investimenti a breve termine serve a coprire le oscillazioni dei volumi.

Le scadenze degli investimenti sul mercato monetario e dei capitali vengono definite in base alla sensibilità auspicata del capitale proprio al valore economico, da cui risulta la strategia di trasformazione delle scadenze. Lo squilibrio che ne deriva tra il vincolo degli interessi degli attivi e dei passivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva sia del valore economico sia degli utili. La sensibilità al valore economico mostra l'effetto netto di una variazione

della curva degli interessi sul capitale proprio di PostFinance. I flussi di pagamento attesi in futuro vengono scontati con l'ausilio di una formula del valore economico rettificata in base al rischio. L'analisi tiene conto sia di uno spostamento parallelo dell'intera curva degli interessi sia di isolati shock dei tassi in determinati intervalli di durata (i cosiddetti tassi chiave, o key rate).

Variazione assoluta del valore attuale del capitale proprio¹

mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Shock parallelo verso il basso	–	–488
Salita dei tassi a breve termine	–265	–

¹ Per la determinazione della sensibilità al valore attuale del capitale proprio vengono implementati i sei scenari standardizzati di shock conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'analisi orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di scenari di interessi, relativi a più periodi, sul futuro reddito da interessi di PostFinance. A tal fine, nel corso dell'anno l'unità Risk Management esegue simulazioni dinamiche dei ricavi, che si basano su un ampio ventaglio di scenari deterministici che rispecchiano i possibili sviluppi dei tassi di mercato.

Per ogni replica si tiene conto dell'andamento dei tassi d'interesse alla clientela e del volume dei clienti che ne deriva ed eventualmente di diverse strategie di trasformazione delle scadenze. I risultati delle simulazioni fungono da base per le proposte di gestione che vengono discusse regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di liquidità

La gestione dei rischi di liquidità persegue l'obiettivo di garantire costantemente la solvibilità, sia nei normali periodi di stress sia in quelli specifici della banca e/o del mercato, in cui le possibilità di finanziamento garantite e non garantite sono fortemente compromesse. La tolleranza del rischio viene stabilita dal Consiglio di amministrazione. La responsabilità della gestione dei rischi di liquidità spetta all'unità organizzativa Risk Management, subordinata al CFO, che garantisce il rispetto delle disposizioni regolatorie in materia di liquidità e il controllo del rispetto dei limiti. Risk Management riferisce regolarmente al comitato di direzione.

Il rifinanziamento avviene esclusivamente tramite depositi della clientela, le cui concentrazioni vengono monitorate quotidianamente all'interno di un sistema di allarme precoce su possibili difficoltà di liquidità.

PostFinance gestisce il rischio di liquidità su diversi orizzonti temporali: intraday, giornaliero, mensile, trimestrale e annuale. Per garantire la liquidità su un orizzonte intraday e giornaliero, PostFinance prevede cuscinetti di liquidità definiti che servono in particolare a coprire i deflussi inattesi di mezzi finanziari in condizioni di stress. I valori minimi di questi cuscinetti si basano sulla liquidità che deve essere messa a disposizione entro un giorno di valuta in presenza di scenari negativi di afflussi e deflussi, oppure su elevati deflussi di liquidità su un orizzonte temporale di un giorno utilizzando lo scenario LCR.

Gli indici normativi liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) garantiscono la liquidità su base mensile e annuale. Inoltre, il rendiconto sulle particolari esigenze in materia di liquidità per le banche di rilevanza sistemica (LSIB) si concentra sull'orizzonte trimestrale. Per garantire la liquidità a medio termine vengono definiti scenari di stress di liquidità che si protraggono per almeno tre mesi. Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri per i rischi di mercato, necessari per legge, si avvale dell'approccio standard di cui all'articolo 86 dell'Ordinanza sui fondi propri (OFoP). Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio.

Nel modello di business di PostFinance i rischi di mercato si manifestano in una maggiore volatilità a breve termine nel conto economico. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore inferiore o registrati in base all'hedge accounting (ad es. posizioni azionarie, investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono influire sulla volatilità del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora se necessario una serie di proposte per la relativa gestione.

Rischi operativi e strategici

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, PostFinance definisce i rischi operativi come il pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o in materia di compliance) che possono verificarsi a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati. Nel regolamento concernente la politica dei rischi, il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e definisce la propensione al rischio di PostFinance.

Nell'ambito della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione stabilisce la gestione dei rischi e definisce quali rischi è disposto ad assumersi. La sostenibilità del rischio viene desunta dal capitale proprio going concern disponibile. Nel quadro della sostenibilità del rischio viene definita la tolleranza del rischio, che comprende sia l'allocazione del capitale di rischio ponderato alle categorie di rischio effettuata dal Consiglio di amministrazione sia ulteriori disposizioni di carattere qualitativo e quantitativo. La tolleranza del rischio per i rischi operativi viene stabilita dal Consiglio di amministrazione attraverso l'allocazione di capitale proprio minimo, la definizione di indicatori di rischio per tutte le categorie di rischio e mediante limiti di autorizzazione per rischi singoli. In caso di superamento di tali limiti, la gestione dei rischi corrispondenti deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione emette anche disposizioni di carattere qualitativo sulla propensione al rischio. In tale ottica non sono tollerati in particolare rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni.

Nello sviluppo della strategia aziendale, il Consiglio di amministrazione tiene conto anche dei rischi strategici, di cui riceve regolarmente una valutazione in merito alla relativa entità. La pianificazione del capitale proprio mostra se la strategia scelta è attuabile nel rispetto dei requisiti regolatori in termini di capitale e liquidità.

Il processo di gestione del rischio assicura che i rischi assunti corrispondano alla propensione al rischio e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti legali e regolatori vengano rispettati. Il piano di stabilizzazione e di emergenza fornisce strumenti che consentono, in momenti di stress straordinari, il proseguimento dell'attività commerciale o uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo l'Ordinanza della FINMA sugli obblighi di pubblicazione delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OPub-FINMA)¹

Con la disposizione della Banca nazionale svizzera (BNS) del 29 giugno 2015, PostFinance è stata classificata come gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Di conseguenza, PostFinance è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui agli articoli 124–136 dell'Ordinanza sui fondi propri e sulla ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP).

Al 31 dicembre 2025 PostFinance ha presentato due pubblicazioni che illustrano la situazione relativa ai fondi propri. I dati riportati nella «Pubblicazione dei fondi propri» corrispondono ai requisiti di cui all'allegato 2 dell'OPub-FINMA. PostFinance presenta inoltre la «Pubblicazione legata alla rilevanza sistemica», un calcolo parallelo ai sensi dell'allegato 3 della suddetta ordinanza. Disposizioni diverse comportano degli scostamenti, in particolare per quanto riguarda i fondi propri computabili e le quote di capitale. Entrambi i documenti sono pubblicati su → postfinance.ch/rapporto.

¹ I documenti menzionati nel capitolo 4 sulla pubblicazione dei fondi propri secondo l'OPub-FINMA non sono oggetto di verifica da parte di Ernst & Young SA.

Informazioni sul bilancio

5 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)		
mIn di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase	–	–
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase	8'490	4'980
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	9'381	5'423
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	9'381	5'423
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	977	512
di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno	–	–
di cui titoli rivenduti	–	–

6 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

Presentazione delle coperture dei crediti		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
al 31.12.2025 mln di CHF					
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)					
crediti nei confronti della clientela		–	1'471	10'546	12'017
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)					
31.12.2025		–	1'471	10'546	12'017
31.12.2024		–	1'475	10'850	12'325
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)					
31.12.2025		–	1'471	10'493	11'964
31.12.2024		–	1'475	10'801	12'276

Presentazione delle coperture delle operazioni fuori bilancio		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
al 31.12.2025 mln di CHF					
Fuori bilancio					
Impegni eventuali		–	130	2	132
Promesse irrevocabili		–	55	732	787
Totale fuori bilancio					
31.12.2025		–	185	734	919
31.12.2024		–	153	766	919

Le garanzie e le fidejussioni per crediti COVID-19, così come le coperture in contanti, sono iscritte a bilancio come crediti con altra copertura.

Nelle promesse irrevocabili PostFinance registra l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi.

Crediti compromessi ¹	mln di CHF	
	31.12.2024 ²	31.12.2025
Importo lordo dei debiti	67	67
Ricavati stimati dalla realizzazione delle garanzie	–	–
Importo netto dei debiti	67	67
Rettifiche di valore singole	44	47

1 Include le rettifiche di valore per i crediti nei confronti della clientela.

2 Nel Rapporto di gestione 2024 erano inclusi anche i titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale e i crediti nei confronti di banche.

7 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come strumenti di negoziazione.

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

al 31.12.2025 mln di CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
Strumenti su tassi d'interesse						
Contratti a termine incl. FRA	–	–	–	0	–	14
Swap	–	–	–	27	22	1'967
Divise / metalli preziosi						
Contratti a termine	1	1	596	21	34	8'331
Cross currency interest rate swap	–	–	–	746	4	7'707
Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2025	1	1	596	794	60	18'019
di cui calcolati con un modello di valutazione	1	1		794	60	
31.12.2024	6	1	615	763	206	18'674
di cui calcolati con un modello di valutazione	6	1		763	206	
Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2025	1	1	596	794	60	18'019
31.12.2024	6	1	615	763	206	18'674

Suddivisione per controparti

al 31.12.2025 mln di CHF	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e società di intermediazione mobiliare	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione – netting)	–	795	0

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, il cui verificarsi può essere previsto con un grado di probabilità elevato. Questo metodo viene impiegato in particolare per la copertura di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap (CCIRS).

Volumi dei contratti di cash flow hedge					Scadenza
mln di CHF	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31.12.2024					
Rischio di tasso e di cambio					-
cross currency interest rate swap	294	1'174	3'939	1'909	7'316
Altri					-
operazioni concluse e non eseguite	32	-	-	-	32
31.12.2025					
Rischio di tasso e di cambio					-
cross currency interest rate swap	239	710	4'509	2'249	7'707
Altri					-
operazioni concluse e non eseguite	14	-	-	-	14

Nel bilancio e nel conto economico sono stati registrati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione degli strumenti di copertura						
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Variazione del fair value dello strumento di copertura nel periodo in esame, iscritta negli altri attivi/passivi	Inefficacia iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dagli altri attivi/passivi nel conto economico ¹
31.12.2024						
Rischio di tasso e di cambio						
cross currency interest rate swap	695	3	-46	-46	-	196
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-
31.12.2025						
Rischio di tasso e di cambio						
cross currency interest rate swap	746	4	215	215	-	-318
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. Le riclassificazioni dagli altri attivi/passivi vengono effettuate nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value (variazione del fair value).

I seguenti effetti derivano da operazioni di base designate nel periodo in esame (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie»):

Effetti delle operazioni di base di cash flow hedging	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Riserve di hedging negli altri attivi/passivi
mln di CHF		
31.12.2024		
Rischio di tasso e di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	46	345
31.12.2025		
Rischio di tasso e di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-215	206

Nei periodi in esame le riserve di copertura (hedging) alla voce «Altri attivi/passivi» hanno subito le seguenti variazioni:

Riserve di hedging negli altri attivi/passivi	2024	2025
mln di CHF	Riserve di hedging – Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge	Riserve di hedging – Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge
Stato all'1.01	134	279
Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge e costi di hedging		
variazione del fair value dello strumento di copertura	-46	52
variazione dei costi di hedging ¹	-23	-57
Utili/perdite realizzati da cash flow hedge e costi di hedging riclassificati nel conto economico		
variazione del fair value dello strumento di copertura	196	-154
variazione dei costi di hedging	18	19
Stato al 31.12	279	139

1. Include un adeguamento dello spread di base pari a 37 milioni di franchi.

I flussi di denaro attesi avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

Flussi di fondi (non scontati)	Scadenza			
mln di CHF	0–3 mesi	3 mesi – 1 anno	1–5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2024				
Afflussi di fondi	31	54	276	59
Deflussi di fondi	-60	-124	-527	-111
31.12.2025				
Afflussi di fondi	36	60	294	50
Deflussi di fondi	-69	-149	-670	-130

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore per i valori patrimoniali sensibili ai tassi. Questo metodo trova applicazione in particolare nella copertura di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

Volumi contrattuali delle operazioni fair value hedge					Scadenza
mln di CHF	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31.12.2024					
Rischio di tasso					
interest rate swap	-	-	550	2'800	3'350
31.12.2025					
Rischio di tasso					
interest rate swap	-	-	450	1'517	1'967

Nel bilancio e nel conto economico sono stati registrati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione del fair value hedge				
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame	Inefficacia iscritta nel conto economico ¹
31.12.2024				
Rischio di tasso				
interest rate swap	56	62	-209	-
31.12.2025				
Rischio di tasso				
interest rate swap	27	22	14	-

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value.

I seguenti importi provengono da operazioni di base designate nel periodo in esame (voci di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie», «Crediti nei confronti di banche» e «Crediti nei confronti della clientela»):

Effetti delle operazioni di base per la copertura di fair value				
mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati da adeguamenti del fair value hedge registrati nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame	Importo cumulato residuo nel bilancio per gli adeguamenti dovuti alle coperture in relazione alle operazioni di base che non vengono più rettificate per gli utili o le perdite di copertura
31.12.2024				
Rischio di tasso				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	3'165	1	198	2
crediti nei confronti di clienti e banche	203	3	11	-
31.12.2025				
Rischio di tasso				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	1'758	-11	-12	7
crediti nei confronti di clienti e banche	202	2	-2	-

8 | Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie mln di CHF	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025
Titoli di debito	54'403	55'598	54'244	55'702
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	54'403	55'598	54'244	55'702
Titoli di partecipazione ¹	76	52	80	54
Criptovalute	0	1	1	1
Totale	54'479	55'651	54'325	55'757
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	26'932	27'248	26'845	27'322

1 Non sono presenti partecipazioni qualificate.

Suddivisione delle controparti per rating¹

31.12.2025 mln di CHF	Da AAA fino a AA-	Da A+ fino a A-	Da BBB+ fino a BBB-	Da BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	35'562	12'709	6'809	41	22	455

1 Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute dalla FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

9 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni

mln di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile 31.12.2024	2025						Valore contabile 31.12.2025	Valore di mercato 31.12.2025
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Ripristini			
Partecipazioni											
quotate in borsa	33	-	33	-	-	-21	-	-	12	129	
non quotate in borsa	167	-57	110	-	1	-31	-5	5	80		
Totale partecipazioni	200	-57	143	-	1	-52	-5	5	92	129	

A luglio 2025 PostFinance ha venduto la propria partecipazione nella joint venture Yuh SA a Swissquote Group Holding SA. Nel mese di dicembre 2025 PostFinance ha inoltre venduto il 3,5% della sua quota totale, pari al 5%, in Swissquote Group Holding SA.

10 | Partecipazioni significative

Partecipazioni significative				Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹	
in CHF e/o EUR, in percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale	31.12.2024	31.12.2025
Finform SA, Berna, Svizzera	Fintech e RegTech	CHF	100'000	50,00%	50,00%
Yuh SA, Gland, Svizzera ¹	Impresa fintech nel settore del neobanking	CHF	1'000'000	50,00%	–
TWINT SA, Zurigo, Svizzera	Mobile payment	CHF	12'750'000	26,66%	26,66%
TWINT Acquiring SA, Zurigo, Svizzera ²	Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti	CHF	100'000	26,66%	26,66%
TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera	Fornitore di servizi di assicurazione	CHF	2'756'614	24,55%	24,38%
Tilbago AG, Lucerna, Svizzera	Soluzione online intelligente per il recupero crediti (incasso automatizzato)	CHF	186'043	24,43%	27,73%
Credit Exchange S.A., Zurigo, Svizzera	Piattaforma B2B per le ipoteche	CHF	168'828	21,36%	21,36%

1 La partecipazione del 50% in Yuh SA è stata ceduta nel terzo trimestre 2025.

2 TWINT Acquiring SA è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base all'articolo 62 dell'Ordinanza FINMA sui conti: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method) su queste partecipazioni, il totale di bilancio si ridurrebbe di 24 milioni di franchi (anno precedente: 37 milioni). Al contempo, l'utile d'esercizio aumenterebbe di 2 milioni di franchi (anno precedente: riduzione di 2 milioni).

11 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali										2025
mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2024	Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Ripristini	Valore contabile 31.12.2025	
Immobili della banca	235	–92	143	–	3	–	–8	–	138	
Altri immobili	1'078	–327	751	–	11	0	–38	–	724	
Software sviluppati internamente o acquistati	231	–193	38	–	–	–	–20	–	18	
Altre immobilizzazioni materiali	83	–54	29	–	9	–11	–6	–	21	
Totale immobilizzazioni	1'627	–666	961	–	23	–11	–72	–	901	

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

mln di CHF	2026	2027	2028	2029	2030	2031	Totale
Rate di leasing future	5	5	4	4	2	0	20
di cui revocabili entro un anno	0	0	0	0	0	0	0

12 | Valori immateriali

Presentazione dei valori immateriali								2025
mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2024	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2025	
Altri valori immateriali	8	–3	5	–	–	–1	4	
Totale valori immateriali	8	–3	5	–	–	–1	4	

13 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi	31.12.2024		31.12.2025	
	Altri attivi	Altri passivi	Altri attivi	Altri passivi
Conto di compensazione	4	2	284	151
Riserve per contributi del datore di lavoro	35	36	–	–
Imposte indirette	32	25	38	8
Altri attivi e passivi	2	2	108	54
Totale altri attivi e altri passivi	73	64	430	213

14 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà ¹	31.12.2024	31.12.2025
Liquidità:		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	382	366
impegni effettivi	–	–
Immobilizzazioni finanziarie:		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	83	143
impegni effettivi	–	–

1. Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

15 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini e di 65 per le donne, tuttavia tenendo conto della regolamentazione transitoria secondo l'AVS).

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi nei costi per il personale secondo il criterio della competenza. Ogni anno, ai sensi delle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni

Posta, con 37'516 assicurate e assicurati attivi e 28'703 beneficiarie e beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2025), disponeva al 31 dicembre 2025 di un patrimonio complessivo pari a 17'982 milioni di franchi (anno precedente: 16'975 milioni). Secondo i principi di presentazione dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 117,0% (anno precedente: 111,5%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve per contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 350 milioni di franchi senza rinuncia all'utilizzazione (anno precedente: 350 milioni senza rinuncia all'utilizzazione). Di questi, 36 milioni di franchi sono attribuiti a PostFinance (anno precedente: 35 milioni). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari all'1,75% (anno precedente: 1,75%) e le basi tecniche LPP 2020 / tavola generazionale (anno precedente: LPP 2020 / tavola periodica). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2025 risorse disponibili, né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente/insufficiente	Quota-parte economica PostFinance SA		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati		Oneri previdenziale all'interno dei costi per il personale	
		31.12.2024	31.12.2025		2025	2025	31.12.2024	31.12.2025
min di CHF	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	2025	2025	31.12.2024	31.12.2025	
Cassa pensioni Posta	250	0	0	0	46	44	46	
Rendite d'invalidità	-1	-1	-1	0	0	0	0	
Totale RPC 16	249	-1	-1	0	46	44	46	

Le riserve per contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance sul capitale di previdenza complessivo. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve per contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale		Rinuncia all'utilizzazione	Importo netto		Impatto delle RCDL sui costi per il personale	
	31.12.2025	31.12.2024		31.12.2025	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2025
min di CHF	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025
Cassa pensioni Posta	36	35	-	36	36	-2	-1
Totale RPC 16	36	35	-	36	36	-2	-1

16 | Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in esame

mln di CHF	Saldo 31.12.2024	Impieghi conformi allo scopo ¹	Riclassi- ficazioni	Differenze di cambio	Interessi in sofferenza, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Saldo 31.12.2025
Accantonamenti per imposte differite	–	–	–	–	–	26	–	26
Accantonamenti per impegni di previdenza	1	–	–	–	–	–	0	1
Accantonamenti per ristrutturazioni	–	–4	–	–	–	8	–	4
Altri accantonamenti	32	–2	–	–	–	11	–1	40
Totale accantonamenti	33	–6	–	–	–	45	–1	71
Riserve per rischi bancari generali	–	–	–	–	–	140	–	140
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese²	116	–	–	–	1	4	0	121
di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	96	–	–	–	1	4	–	101
di cui rettifiche di valore per perdite attese	20	–	–	–	–	0	0	20

1 Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

2 Include le rettifiche di valore per crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela e titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale.

PostFinance è attualmente coinvolta, insieme ad altri istituti finanziari svizzeri, in un'inchiesta avviata dalla Commissione federale della concorrenza nel 2018 in relazione alla soluzione di pagamento mobile TWINT. Tale inchiesta non è ancora conclusa. PostFinance ha rinunciato alla costituzione di accantonamenti.

I livelli di perdita attesa all'interno dei crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela, titoli di debito detenuti con l'intenzione di un mantenimento fino alla scadenza ed impegni eventuali sono composti come segue.

Analisi delle perdite attese e dei crediti compromessi	31.12.2024				31.12.2025			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
min di CHF								
Crediti nei confronti di banche	2'738	–	–	2'738	1'895	–	–	1'895
Rettifiche di valore	0	–	–	0	0	–	–	0
Valore contabile	2'738	–	–	2'738	1'895	–	–	1'895
Crediti nei confronti della clientela	12'255	4	66	12'325	11'948	3	65	12'016
Rettifiche di valore	–4	–1	–44	–49	–4	–1	–47	–52
Valore contabile	12'251	3	22	12'276	11'944	2	18	11'964
Titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale								
da AAA ad AA–	34'436	–	–	34'436	35'564	–	–	35'564
da A+ ad A–	12'749	20	–	12'769	12'686	27	–	12'713
da BBB+ a BBB–	6'674	–	–	6'674	6'818	–	–	6'818
da BB+ a B–	37	–	–	37	41	–	–	41
inferiore a B–	–	–	22	22	0	–	22	22
senza rating	485	–	46	531	462	–	46	508
Totale	54'381	20	68	54'469	55'571	27	68	55'666
Rettifiche di valore	–14	0	–52	–66	–15	0	–53	–68
Valore contabile	54'367	20	16	54'403	55'556	27	15	55'598
Impegni eventuali	50	–	–	50	132	–	–	132
Accantonamenti per le perdite attese	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	50	–	–	50	132	–	–	132

Le previsioni congiunturali possono influenzare la qualità creditizia di obbligazioni e crediti. Nel 2025 le previsioni congiunturali per la Svizzera sono state tendenzialmente riviste al ribasso. Tuttavia, continuano a essere accompagnate da una notevole incertezza, in particolare a causa della volatilità che caratterizza la politica economica statunitense. Le perdite che interesseranno i crediti e le immobilizzazioni finanziarie sono pertanto difficili da stimare. Gli spostamenti all'interno del primo e del secondo livello sono stati irrilevanti. L'aumento di una rettifica di valore realizzata su una singola voce nel livello 3 ha comportato un incremento complessivo di 4 milioni di franchi delle rettifiche di valore richieste nell'anno d'esercizio 2025, che hanno così raggiunto quota 121 milioni.

17 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Presentazione del capitale sociale	31.12.2024			31.12.2025		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
mln di CHF, quantità in mln						
Capitale sociale						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
di cui liberato	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
Totale capitale sociale	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000

18 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

Indicazione dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate	Crediti		Impegni	
	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025
mln di CHF				
Titolari di partecipazioni qualificate	701	674	865	1'215
Società collegate	17	28	60	54
Operazioni degli organi societari	0	0	22	21

Sono considerate società collegate le società consociate e le società affiliate la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente a queste ultime.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione, le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi) svolte con parti correlate hanno avuto luogo alle stesse condizioni applicate a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance offre crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Queste posizioni non compaiono nel bilancio di PostFinance e non sono pertanto considerate operazioni degli organi societari in senso stretto. Non vengono quindi riportate nel Rapporto di gestione.

19 | Titolari di partecipazioni significative

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative	31.12.2024		31.12.2025	
	Valore nominale	Quota in %	Valore nominale	Quota in %
mln di CHF				
Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA	2'000	100	2'000	100

20 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo/strumenti finanziari)

al 31.12.2025 mln di CHF	Con scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati	
Liquidità	32'170	366	–	–	–	–	–	32'536
Crediti nei confronti di banche	36	–	210	380	779	490	–	1'895
Crediti nei confronti della clientela	375	–	732	1'284	5'536	4'037	–	11'964
Crediti ipotecari	–	–	–	–	–	–	–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	–	47	127	500	121	–	795
Immobilitazioni finanziarie	53	–	1'243	4'979	27'319	22'057	–	55'651
Totale	31.12.2025	32'634	366	2'232	6'770	34'134	26'705	102'841
	31.12.2024	33'152	382	3'963	7'098	33'572	25'042	103'209

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi/strumenti finanziari)

al 31.12.2025 mln di CHF	Con scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati	
Impegni nei confronti di banche	922	–	–	–	–	–	–	922
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	4'980	–	–	–	–	4'980
Impegni risultanti da depositi della clientela	66'181	25'018	136	11	–	–	–	91'346
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	–	26	9	2	24	–	61
Obbligazioni di cassa	–	–	10	16	21	7	–	54
Totale	31.12.2025	67'103	25'018	5'152	36	23	31	97'363
	31.12.2024	62'871	25'417	9'446	129	41	68	97'972

21 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione	31.12.2024		31.12.2025	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
mln di CHF				
Attivi				
Liquidità	32'947	–	32'536	–
Crediti nei confronti di banche	2'647	91	1'868	27
Crediti nei confronti della clientela	12'275	1	11'962	2
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	130	639	136	659
Immobilizzazioni finanziarie	29'792	24'687	32'200	23'451
Ratei e risconti attivi	250	195	246	228
Partecipazioni	133	10	84	8
Immobilizzazioni materiali	961	–	901	–
Valori immateriali	5	–	4	–
Altri attivi	73	–	64	–
Totale attivi	79'213	25'623	80'001	24'375
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	173	636	216	706
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	6'590	1'900	4'470	510
Impegni risultanti da depositi della clientela	84'705	3'621	87'528	3'818
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	88	119	19	42
Obbligazioni di cassa	135	5	54	0
Ratei e risconti passivi	130	1	121	0
Altri passivi	424	6	210	3
Accantonamenti	33	–	71	–
Riserve per rischi bancari generali	–	–	140	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale da capitale	4'140	–	4'140	–
Riserve facoltative da utili	–	–	46	–
Utile riportato/perdita riportata	10	–	–	–
Utile/perdita	120	–	282	–
Totale passivi	98'548	6'288	99'297	5'079

22 | Attivi suddivisi per Paesi / gruppi di Paesi

Suddivisione del totale degli attivi per Paesi o per gruppi di Paesi (principio della localizzazione)	31.12.2024		31.12.2025	
	Importo assoluto	Quota in %	Importo assoluto	Quota in %
mln di CHF, percentuale				
Attivi				
Svizzera	79'213	75,56	80'001	76,65
Europa	12'132	11,57	12'066	11,56
America del Nord	8'997	8,58	9'173	8,79
Altri Paesi	4'494	4,29	3'136	3,00
Totale attivi	104'836	100,00	104'376	100,00

23 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di Paesi

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di Paesi (localizzazione del rischio)	Esposizione all'estero al 31.12.2024		Esposizione all'estero al 31.12.2025	
	Importo assoluto	Quota in %	Importo assoluto	Quota in %
mln di CHF, percentuale				
Rating (Moody's)				
Aaa	14'612	59,64	7'226	31,24
Aa	7'310	29,84	13'819	59,73
A	1'596	6,52	1'392	6,02
Baa	538	2,19	247	1,07
Ba	0	0,00	0	0,00
B	69	0,28	69	0,30
Caa	150	0,61	100	0,43
Nessun rating	225	0,92	281	1,21
Totale	24'500	100,00	23'134	100,00

24 | Attivi e passivi suddivisi per valuta

**Presentazione degli attivi e dei passivi
suddivisi in funzione delle valute più significative
per l'istituto**al 31.12.2025
mln di CHF

	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altre	Totale
Attivi							
Liquidità	32'434	102	–	–	–	–	32'536
Crediti nei confronti di banche	1'872	12	7	1	1	2	1'895
Crediti nei confronti della clientela	11'963	1	0	0	0	0	11'964
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	795	–	–	–	–	–	795
Immobilizzazioni finanziarie	38'329	11'072	5'334	163	–	753	55'651
Ratei e risconti attivi	263	149	53	3	–	6	474
Partecipazioni	84	4	4	–	–	0	92
Immobilizzazioni materiali	901	–	–	–	–	–	901
Valori immateriali	4	–	–	–	–	–	4
Altri attivi	64	0	0	–	–	–	64
Totale attivi portati a bilancio	86'709	11'340	5'398	167	1	761	104'376
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	16'032	214	260	37	10	81	16'634
Totale attivi	102'741	11'554	5'658	204	11	842	121'010
Passivi							
Impegni nei confronti di banche	912	10	0	0	0	0	922
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	4'980	–	–	–	–	–	4'980
Impegni risultanti da depositi della clientela	88'790	1'911	545	36	11	53	91'346
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	61	–	–	–	–	–	61
Obbligazioni di cassa	40	14	–	–	–	–	54
Ratei e risconti passivi	120	0	1	0	–	0	121
Altri passivi	207	4	2	0	–	–	213
Accantonamenti	71	–	–	–	–	–	71
Riserve per rischi bancari generali	140	–	–	–	–	–	140
Capitale sociale	2'000	–	–	–	–	–	2'000
Riserva legale da capitale	4'140	–	–	–	–	–	4'140
Utile/perdita	282	–	–	–	–	–	282
Totale passivi portati a bilancio	101'789	1'939	548	36	11	53	104'376
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	586	9'472	5'059	165	0	781	16'063
Totale passivi	102'375	11'411	5'607	201	11	834	120'439
Posizione netta per valuta al 31.12.2025	366	143	51	3	0	8	571
Posizione netta per valuta al 31.12.2024	131	105	49	3	0	9	297

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

25 | Crediti e impegni eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Garanzie di credito e strumenti analoghi	48	130
Altri impegni eventuali	2	2
Totale impegni eventuali	50	132

PostFinance è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, al 31 dicembre 2025 sussisteva una lettera di patronage de La Posta Svizzera SA a favore di PostFinance per un miliardo di franchi (anno precedente: un miliardo).

26 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Tipologia di patrimoni in gestione		
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	1'824	2'538
Altri patrimoni gestiti	37'285	38'120
Totale patrimoni gestiti¹	39'109	40'658
di cui doppi conteggi	–	–

1 I patrimoni gestiti contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali amministrati da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio. La posizione «Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale» include i patrimoni in relazione alla soluzione e-gestione patrimoniale offerta da PostFinance. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono pertanto riportati i valori patrimoniali dei quali il/la cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo	37'720	39'109
+/- afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹	–212	–274
+/- evoluzione di valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	1'601	1'823
+/- altri effetti		
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo	39'109	40'658

1 L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso finanziario netto si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni amministrati, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

Beni crittografici		
mln di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Beni crittografici qualificati come valori depositati	117	179

Informazioni sul conto economico

27 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività		
mIn di CHF	2024	2025
Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie	231	268
Copertura (hedge accounting)	-16	-25
Negoziazioni per conto proprio	15	-27
Totale del risultato da attività di negoziazione	230	216

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value		
mIn di CHF	2024	2025
Risultato da attività di negoziazione da:		
Strumenti basati su tassi d'interesse	403	-849
Titoli di partecipazione	1	0
Divise	-174	1'065
Totale del risultato da attività di negoziazione¹	230	216

1 PostFinance non utilizza l'opzione fair value.

L'andamento positivo delle divise (operazioni clienti e operazioni di copertura FX) compensa ampiamente il risultato negativo della valutazione FX per gli strumenti sui tassi d'interesse (bond). Gli spostamenti rispetto all'anno precedente tra gli strumenti sui tassi d'interesse e le divise sono da ricondurre alle variazioni delle quotazioni degli strumenti FX (operazioni di base con effetto opposto rispetto alle operazioni di copertura). Il principale fattore trainante è stata l'evoluzione del corso del dollaro statunitense.

28 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale		
mIn di CHF	2024	2025
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi dell'istituto, stipendi e assegni corrisposti)	412	428
Prestazioni sociali	79	82
Altre spese per il personale	18	17
Totale costi per il personale	509	527

29 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio		
mln di CHF	2024	2025
Spese per i locali	29	25
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	218	175
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	17	13
Onorari della società di audit (art. 961a cpv. 2 CO)	2	2
di cui per audit contabili e di vigilanza	2	2
di cui per altri servizi	–	0
Ulteriori costi d'esercizio	234	193
Totale degli altri costi d'esercizio	500	408

30 | Costi e ricavi straordinari

Costi straordinari		
mln di CHF	2024	2025
Perdite dall'alienazione di partecipazioni	0	0
Totale costi straordinari	0	0

Ricavi straordinari		
mln di CHF	2024	2025
Ripristini di valore	2	5
Utile dall'alienazione di partecipazioni	37	280
Altri ricavi straordinari	–	0
Totale ricavi straordinari	39	285

31 | Riserve per rischi bancari generali

Riserve per rischi bancari generali		
mln di CHF	2024	2025
Costituzione di riserve per rischi bancari generali	–	140
Totale variazioni di riserve per rischi bancari generali	0	140

32 | Imposte

Imposte correnti e imposte differite		
mln di CHF	2024	2025
Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale	29	59
Costituzione/scioglimento imposte differite	–	26
Totale imposte	29	85

Nell'anno in esame, l'onere fiscale derivante da imposte sull'utile e sul capitale ammonta a 59 milioni di franchi (anno precedente: 29 milioni). L'imposta sull'utile è stata calcolata con un'aliquota fiscale del 19,0% (anno precedente: 19,5%).

Sulla riserva per rischi bancari generali costituita nell'anno in esame, pari a 140 milioni di franchi, risulta un accantonamento fiscale differito di 26 milioni di franchi (aliquota fiscale differita: 18,75%).

Relazione dell'ufficio di revisione

Solo la versione in lingua tedesca del conto annuale è stata sottoposta a revisione. Il relativo rapporto di revisione è consultabile a pag. 88 della versione in tedesco del Rapporto di gestione di PostFinance SA. Le traduzioni in lingua inglese, francese e italiana del conto annuale non sono state sottoposte a revisione (audit) e sono quindi contrassegnate come «unaudited».

Informazioni sul rendiconto

Download

Il presente Rapporto di gestione di PostFinance SA può essere consultato online in formato elettronico all'indirizzo → postfinance.ch/rapportodigestione.

Struttura dei documenti

Il rendiconto esterno del gruppo 2025 de La Posta Svizzera SA comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione 2025
- glossario degli indici di sostenibilità 2025

Il rendiconto 2025 di PostFinance SA comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione 2025
- Rapporto di sostenibilità 2025
- Pubblicazione dei fondi propri derivante dalla rilevanza sistemica al 31 dicembre 2025
- Pubblicazione dei fondi propri al 31 dicembre 2025

Lingue

Il Rapporto di gestione di PostFinance SA è pubblicato in tedesco, francese, italiano e inglese. Fa fede la versione in lingua tedesca. La pubblicazione legata alla rilevanza sistemica e la pubblicazione dei fondi propri sono disponibili solo in tedesco.

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00
Contatto per i media +41 58 338 30 32
postfinance.ch

Concezione e gestione del progetto

Comunicazione PostFinance SA, Berna
phorbis Communications SA, Basilea

Testi

PostFinance SA, Berna
Klarkom AG, Berna

Fotografie

Valeriano Di Domenico, Zurigo, e varie fonti

Layout e composizione

phorbis Communications SA, Basilea

Revisione e traduzioni

Comunicazione Posta, Berna

Numeri ISSN:

Versione online: 2296–8156

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. 0848 888 700
(in Svizzera max CHF 0.08/min)

www.postfinance.ch

 **PostFinance**